

OPEL
Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service
dal 1967
Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Capitale Cultura '26: «Grazie a chi ci ha creduto. L'impegno continua» - A PAGINA 5

Cultura: sfuma il sogno Alba-Bra

Alba, Bra, Langhe Roero tra i finalisti, ma vince L'Aquila

IL FONDO
di Claudio Bo

PAROLE
SANTE

Volevo dedicare questo spazio settimanale all'esito delle elezioni regionali, ma ho deciso di parlarne a parte per dare spazio all'irruzione della parola profetica di Francesco in questo mondo di armi spianate. In realtà il papa (in un'intervista alla Radiotelevisione svizzera) ha semplicemente ribadito quanto già affermato in passato (specialmente per l'Ucraina) e ha dato voce ad un sentimento diffuso persino nell'uso dei vocaboli.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.it

L'ALTA
LANGA
NON VUOLE
LE PALE

A PAGINA 5

RAMADAN A BRA

A PAGINA 25

GIORNATA NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' ITALIANE - A PAGINA 9

Pollenzo «svela» la sua università

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

PARTECIPATA CERIMONIA A BRA - A PAGINA 20

... SULLE DECISIONI DI STELLANTIS
RIGUARDO MIRAFIORI C'E' SEMPRE
QUALCUNO
CHE DEVE
SINDACARE...!

La vignetta di Danilo Paparelli

VOLLEY FEMMINILE BI - A PAGINA 27

Libellula vola ancora

Torna Geo Bra

A PAGINA 10

Se in Abruzzo non c'è campo

A PAGINA 2

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Francesco: parole profetiche

Ma il fatto che questo messaggio provenga dal capo della più numerosa confessione cristiana (direi in sintonia con le altre) assume un valore potente: “Vox clamantis in deserto” perché si preparino le vie del Signore e della Pace. Efficace è la figura del “coraggio della bandiera bianca” che non significa resa incondizionata, ma imporre il silenzio alle armi perché possa sentirsi la voce degli uomini. Il coraggio di fermare l'orgoglio a cui sono state immolate almeno 200 mila vite fra ucraini e russi. Non è una resa, è anzi una rivendicazione della propria umanità che sacrifica volentieri alla pace le controversie che alimentano le guerre. In tanti, in questi due anni, si sono chiesti per quale motivo non si percorresse con assoluta cocciutaggine la via della trattativa al posto dei proclami di vittoria da ambo le parti. Il fatto poi che inneggiassero e inneggiò alla vittoria Paesi che, in realtà, non sono in guerra dà la sen-

sazione di una macabra tifoseria che assiste ad un gioco di morte. Si tratta di argomenti su cui ho già scritto (e che mi hanno fruttato qualche insulto, il più inaspettato è stato quello di “traditore”) ma che, evidentemente non erano così eversivi se trovano riscontro nelle parole di Francesco. Il quale, fra l'altro, denuncia “apertis verbis” la grave responsabilità di chi ha speculato economicamente su questo conflitto, primi fra tutti i fabbricanti d'armi. Sono le parole di buon senso che ci scambiamo spesso fra noi, ben sapendo che nessuno ci ascolterà, che ora assumono valore e potere salvifico. Perché tutti si attendono buon senso da chi può ancora averlo, vale a dire gli ucraini, e non dall'aggressore russo e dalla sua barbarie. Ma le parole più inaspettate Francesco le pronuncia sulla guerra di Gaza: “un conflitto fra due irresponsabili”, una guerra assurda che è figlia di trop-



po male incancrenitosi nei decenni. Il Papa conosce benissimo la situazione a Gaza, è in contatto quotidiano con i cattolici che ci vivono e parla di guerra e guerra guerrigliera. Non usa le parole di moda “genocidio” e “massacro” ma identifica i responsabili (anzi, gli irresponsabili) in egual misura: Israele, a cui ha scritto invocando lo stop ai bombardamenti, e Hamas (che definisce

“brutta cosa”) che ha fatto il possibile perché questo scenario di orrore si verificasse. E anche qui ricorda che il negoziato non è mai una resa, è il coraggio di non portare il Paese al suicidio. Io penso che sia un crimine annientare un popolo, ma penso che sia altrettanto criminoso immolare un popolo. In questo senso le parole di Francesco sono ben più “pesanti”. Infatti dare dell'irresponsabile ad

una persona non è grave quanto attribuire questo atteggiamento al potere. Il potere irresponsabile è un potere omicida e, francamente, è così che appaiono lo Stato di Israele e Hamas. IL Papa ha colto un nervo scoperto dell'Occidente: l'imbarazzo dei Governi e il manicheismo delle piazze. Solo prendendo

le distanze da entrambi i responsabili dell'orrore di Gaza si possono avere prospettive di pace. Non è un messaggio semplicistico, è un monito a chi davvero vuole la pace che non arriva con l'esaltazione della vittoria in Ucraina, ma neppure con l'odio verso Israele a Gaza. Perché se la Stella di Davi-

de nasconde un mostro nulla lo potrà fermare, ma se si pensa ai contendenti in termini di popoli, di esseri umani, è lampante l'imperativo di deporre le armi e trattare. Vedremo se qualcuno ascolterà Francesco. Da cristiano, da fratello, io prego con lui.

Claudio Bo

ABRUZZO: VINCE IL CENTRODESTRA

Campetto largo

L'Abruzzo riconferma Marco Marsilio (centrodestra) alla guida della regione con un risultato netto: 53,4% contro il 46,5% di Luciano D'Amico (centrosinistra).

Per un giornale locale come il nostro questa notizia meriterebbe le poche righe dell'incipit. Invece le Regionali abruzzesi hanno assunto un tale valore politico da richiedere almeno un breve commento. Dopo l'inattesa vittoria di Alessandra Todde in Sardegna, infatti, i media avevano parlato di «inversione di tendenza» e disfatta dei partiti di Governo. Insomma gli avversari, con la formula del «campo largo» avevano dimostrato che Meloni e soci si potevano battere. Da qui la stessa formula in Abruzzo per dimostrare che in Italia soffia un «vento nuovo». Purtroppo non è andata così e, in qualche modo, è sorprendente perché una sfida Meloni contro il resto del mondo in qualche modo vedrebbe ovunque la premier alle strette. Persino nelle Politiche il centrodestra avrebbe risicato.

Del resto in Sardegna la vittoria della Todde è quasi un pareggio (1600 voti di scarto) e, come avevo già scritto la scorsa settimana, se si fosse votato per l'Europa, col dato dei partiti, senza liste civiche e ognuno per se, il centrodestra avrebbe eletto più parlamentari rispetto alla parte opposta. Insomma il «gri-

maldello» di Elly e Giuseppi si è rotto nel giro di una settimana. Probabilmente, però, la formula potrebbe essere quella giusta, ma, per ora, solo a livello locale dove, in realtà, sono i candidati a contare. In Sardegna i meloniani avevano combinato un pasticciaccio di quelli incredibili, in Abruzzo no.

In Europa, ad esempio il campo largo non è proponibile nemmeno con la formula del «campetto largo», vale a dire con qualche smussatura. Ma anche alle Politiche sembra problematica un'alleanza fra grillini e Pd che non sia meramente tattica. Dovrebbero tornare al programma di minima firmato davanti al notaio e, in sostanza, composto da tre sole parole: «abbasso la Meloni». In Abruzzo, però, c'è un altro grande sconfitta: il buon senso. I media hanno venduto la pelle dell'orso con grande enfasi, arrampicandosi su scivolose analisi come se giocassero a scacchi. Quando va alle urne un italiano su due le scelte dell'elettorato dipendono da fattori meno «politici» e più pragmatici. La protesta, probabilmente, la esprime chi diserta le urne, gli altri guardano ai problemi quotidiani e non sempre cambiare è la soluzione.

Forse la sinistra dovrebbe smetterla di fare la campagna elettorale sui manganelli e sulle ombre nere.

(dir.)

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Elezioni: ripartiamo dagli anziani

Calano le nascite; crescono gli anziani. Serve un passo in più del Governo, della Regione e dei Comuni. In Europa, entro il 2024, gli over 65 supereranno gli under 15.

Dopo il lavoro, i giovani, la sanità, è la sfida più grande e sarà sociale, economica, sanitaria. L'allarme è dell'Onu.

Il Piemonte, con 4 milioni e 250 mila abitanti, è in testa alla fortunata classifica dell'invecchiamento.

Nella primavera delle elezioni europee, regionali, comunali, la terza e la quarta età saranno decisive e si aspetta che i riflettori si accendano e producano fatti, oltre il consueto fiume di parole.

Dopo le sberle degli attacchi della pandemia, si sta, un po' dovunque, creando un nuovo inizio. Gli anziani che stanno bene, ovviamente, restano a casa. Bisognerebbe, però, intensificare la rinascita delle relazioni, rafforzare le reti contro la solitudine, dar loro più medici di famiglia, visite e ambulatori accessibili in tempi ragionevoli, rilanciare i negozi di vicinato. Per chi va in una “residenza” bisogna che le Rsa non siano più, come è avvenuto, luoghi proibiti. Infatti, si stanno moltiplicando i gruppi che, volentieri, organizzano animazioni ed incontri. La vita, in parte, torna anche così, col sorriso. Su 50mila posti letto, la Regione interviene (coi soldi) su 15mila. La Regione ha annunciato lo stanziamento di 16 milioni per potenziare il fondo, ma i gestori delle Rsa

sostengono che non bastano. Così la discussione resta aperta. Sarebbe un buon inizio, ma l'inizio. I gestori, infatti, sostengono che la proposta sarebbe un euro in più per paziente al giorno. Si troverà sicuramente un accordo!

Il problemone resta l'assistenza ai non autosufficienti. In Piemonte, la spesa è passata dai 263 milioni del 2021 ad oltre 300 milioni e sono aumentati anche i posti letto (circa 5 mila), ma non bastano, perché in Italia gli anziani che ne

E gli anziani dove vanno? I nuovi modelli, che poi sono i co-housing, cioè strutture con alloggi indipendenti, vengono costruiti solo ora. In queste aree, ognuno, volendo, fa la sua vita: sono disponibili aree comuni per giocare e per mangiare; si può avere l'assistenza di un infermiere e la reperibilità dei medici.

Cresce, invece, il numero di chi sta a casa, perché non ha i soldi per vivere in una struttura, quando la non autosufficienza è lieve. Forse, servirebbero “centri diurni” che sono come le mosche bianche e, attualmente, l'assistenza domiciliare e sul territorio non solo ha il fiatone, ma quasi non respira. Il “pronto intervento” domiciliare vive come esperimento, forse, ma andrebbe costruito e offerto a tutti. Dicono gli esperti: «In un paese, destinato ad essere sempre più anziano, occorre rivedere la programmazione, non solo delle risorse destinate alle strutture per non autosufficienti, ma anche delle filiere connesse col mondo delle Rsa. In particolare, occorre sviluppare un servizio per andare incontro a tutte quelle forme di residenzialità leggere e a forme di domiciliarità che sono sempre più diffuse e che, oggi, in Piemonte, hanno numeri non compatibili con i bisogni».

Le risposte e le strade dell'assistenza, che si possono affiancare alle Rsa, sono case, ospedali di comunità, letti di prossimità. Ma richiedono tempo e denaro: tanto. Per ora, sono come le oasi nel deserto. Rarissime!

hanno bisogno sono 3 milioni e mezzo. Certo, le risorse per i più fragili stanno crescendo. Basteranno? Si vedrà! Anche perché le tariffe a carico delle famiglie sono, quasi ovunque, aumentate e diverse Rsa hanno chiuso, perché avevano l'acqua alla gola.



L'ANGOLO DEL DISINCANTO

In Abruzzo il centrosinistra ha fatto uno sforzo di coesione: Schlein, Conte, Calenda, Fratoianni, Bonelli, oves et boves ma non è bastato e ha vinto Marco Marsilio del centrodestra. Più che un campo largo questa volta è stato un campo... santo.



ARGOMENTANDO

Tutto scorre

Pierpaolo Faccio

Ti comprerò quell'impianto stereo che non sei mai riuscita ad avere, e ti comprerò quella foresta in Kenia che hai sempre desiderato; ti porterò a cena con gli Stones e andremo a Montecarlo in Ferrari o in Aston Martin, come vuoi tu. Non ti tristare più: vedi che ti ho appena regalato la villa di Elvis alle Bahamas! Ci ho messo, nel garage, una Cadillac rosa e l'Electra Glide più sfavillante. No, non ringraziami, te lo meriti davvero, dai. Preferisci la Bagger? Va bene, l'avrai. Ho fatto lavare il tuo jet argento, bianco e blu: vai a fare un giro sui Champs Élysées a Parigi; la città è splendida, in tardissima primavera. Puoi atterrare su quella pista fatta solo per te, nera d'asfalto lucente, steso ieri da mani esperte. Io? Ti aspetto a Roma in serata, andiamo a cenare in quel ristorante che ti piace tanto. Un po' caro ma tanto, tanto raffinato. È nei pressi del Pantheon, dalla sua terrazza si vedono i turisti e puoi divertirti ad osservare i loro movimenti inconcludenti stanchi sudati. Non sanno mai dove andare e cosa fare per prima. Dopo cena giocheremo ad essere due personaggi pescati direttamente dalla “Dolce vita” di Fellini e bigghelloneremo a tarda ora nel supercentro romano, al riparo da barboni scippatori e prostitute assortite. Non piangere più dai non piangere più; la luna è alta e piena ed io sono il tuo genio della lampada. Tutto tornerà da te. **Tutto scorre.**

Il Nuovo Corso di Ascom Form di Bra sulla Cyber Security

In un'era in cui la tecnologia guida il mondo degli affari, la sicurezza informatica è diventata un aspetto cruciale per la stabilità e la prosperità delle aziende. L'Ascom Form di Bra si pone come alleato nella difesa contro le minacce digitali, offrendo un nuovo corso rivolto a titolari, soci e dipendenti.

Consapevolezza dei Rischi

Il corso si concentra sulla consapevolezza dei rischi informatici, illuminando le potenziali vulnerabilità dei sistemi aziendali. Gli insegnamenti mirano a sensibilizzare i partecipanti sui pericoli che possono derivare da intrusioni nelle reti, violazioni della sicurezza e altre minacce digitali che potrebbero arrecare gravissimi danni.

Intrusione nei Sistemi: impatto, prevenzione

Uno degli obiettivi principali è affrontare l'intrusione nei sistemi, esaminando gli impatti devastanti che essa può avere sulle operazioni aziendali. Il corso fornisce un approfondimento sulle tecniche utilizzate dagli



hacker e introduce strategie preventive fondamentali per proteggere le reti aziendali da accessi non autorizzati.

Comportamenti Consapevoli di Fronte alle Minacce

La consapevolezza dei rischi è solo il primo passo; il corso si propone di fornire linee guida concrete su come comportarsi di fronte alle minacce informatiche. Dall'identificazione tempestiva degli attacchi alla gestione degli incidenti, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche per proteggere le proprie aziende.

Chi Può Partecipare?

Il corso è aperto a titolari, soci e dipendenti desiderosi di approfondire le proprie conoscenze sulla sicurezza informatica. L'obiettivo è creare una cultura aziendale che riconosca l'importanza della cyber security e coinvolga tutti i livelli organizzativi nella sua implementazione. *"In un mondo sempre più interconnesso, la sicurezza informatica non è più un lusso, ma una necessità. Il nuovo corso di Ascom Form di Bra rappresenta un passo avanti nella protezione delle aziende contro le minacce digitali. Investire nella formazione sulla cyber security è investire nella resilienza aziendale e nell'assicurare un futuro sicuro nell'era digitale".* Queste le parole del direttore Ascom Bra Luigi Barbero.

Le caratteristiche del corso dell'Ascom

Il corso si prefigge di aumentare la consapevolezza degli individui rispetto ai rischi che si corrono nell'interazione con le tecnologie digitali e con il web. Trasformare i comportamenti degli individui, per renderli adeguati alle necessità di protezione delle organizzazioni e alle sfide imposte dall'evoluzione del crimine informatico e aumentare il livello di sicurezza agendo efficacemente sul fattore umano.

Contenuti del corso:

1. Introduzione: Cyber sicurezza, politiche di sicurezza, prevenzione alla perdita di dati (Data Loss Prevention)
2. I modelli di data loss prevention
3. Aspetti normativi: obblighi di protezione dei dati GDPR, art 98 Codice Proprietà industriale;

4. Le truffe informatiche ed i modelli di prevenzione
5. Cenni su MOG 231/01
6. La sicurezza periferica (Firewall, VPN, etc.), Penetration test
7. Vulnerability assessment
8. Log, gestione dei log e tracciamento attività

Organizzazione delle lezioni:

Le ore totali del corso saranno 9 e si articoleranno in 3 incontri da 3 ore ciascuno in orario pomeridiano o serale.

Costo:

€ 100,00 + IVA a partecipante. E' previsto uno sconto del 20% sulle iscrizioni successive alla prima per addetti di una stessa azienda.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ascom Form di Bra
Piazza Giolitti 8, Bra (12042)
info@ascomform.it | 0172 413030 int.6 (Referente Daniele Cravero)

Nelle foto Daniele Cravero e Paola Cabutto

I corsi di ASCOM FORM

CORSO SULLA CYBER SICUREZZA

Formazione per aumentare la consapevolezza dei rischi informatici e la sicurezza sui propri device!

9 ore di formazione
(3 incontri da 3 ore)

APERTO A TUTTI

in collaborazione con
Digital Forensics Bureau



FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE
FORMAZIONE PER GLI OCCUPATI

Lingua inglese base - 60 ore
Lingua inglese post-intermedio - 60 ore
Operatore informatico - 40 ore

IL COSTO DEL CORSO E' A CARICO DEL PARTECIPANTE
PER IL 30%. IL RESTANTE 70% E' A CARICO DELLA
REGIONE PIEMONTE



Referente Paola Cabutto

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: ASCOM FORM Bra | Piazza Giolitti 8, Bra | 0172 413030 int. 6 | info@ascomform.it

Delegazione cuneese guidata dal capogruppo Fdi Paolo Bongioanni in visita all'Europarlamento

I nostri sindaci a Strasburgo



Una delegazione di una quarantina fra sindaci, amministratori, imprenditori e professionisti della provincia di Cuneo ha partecipato lunedì 11 e martedì 12 marzo 2024 alla visita-studio al Parlamento Europeo di Strasburgo organizzata e guidata dal capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale Paolo Bongioanni. La delegazione è stata accolta dall'eurodeputato e capodelegazione di Fdi al Parlamento Europeo Carlo Fidanza, che l'ha ospitata in una serie di incontri e visite istituzionali per illustrare gli organi dell'Europarlamento e il loro funzionamento. «Non è stata una visita di cortesia - commenta Bongioanni - ma un vero e proprio

viaggio di studio e lavoro. Una due giorni entusiasmante in cui si è potuto respirare e vivere uno spaccato dell'Europarlamento ben diverso da quello che viene rappresentato sui tavoli regionali e locali, e in cui abbiamo riscontrato una grande operatività». Con Bongioanni sono intervenuti il sindaco di Racconigi Valerio Oderda e il vicesindaco Sandro Tribaudino; il sindaco di Rifreddo Cesare Cavallo e il vicesindaco Elia Giordanino; i sindaci di Boves Maurizio Paoletti, di Valdieri Guido Giordana, di Rocca de' Baldi Bruno Curti, di Clavesana Luigino Gallo; i consiglieri comunali Sismia Selvaggia Spertino e Samuele Bolassa (Trinità), Chiara Voghe-

Fra i sindaci presenti quelli di Rocca de' Baldi Bruno Curti, di Clavesana Luigino Gallo; i consiglieri comunali Sismia Selvaggia Spertino e Samuele Bolassa (Trinità), Chiara Voghera (Cavallermaggiore)

ra (Cavallermaggiore), Noemi Mallone (Cuneo), Enrico Rosso (Mondovì), Manuel Balbis (Ormea), Alberto Anello (Casteldelfino) e Andrea Pettiti (Racconigi). A Strasburgo la rappresentanza cuneese ha potuto approfondire il funzionamento del processo legislativo e de-

cisionale comunitario e mettere a confronto le esigenze e le problematiche del territorio con gli strumenti messi a disposizione dal Parlamento Europeo, fra cui i fondi comunitari. «Grazie alla disponibilità dell'onorevole Fidanza - spiega Bongioanni - si sono innestati concreti mo-

menti di confronto riguardo la programmazione dei fondi europei 2021-27, assolutamente importanti e strategici per ciò che potranno riverberare sul territorio piemontese. Dobbiamo essere preparati e pronti per intercettare le risorse destinate all'Italia, che sono veramente tante. Dopo la Polonia siamo la

nazione che in questo settennato beneficia delle contribuzioni più alte». L'ostacolo maggiore resta sempre quello storico: la burocrazia e la lontananza dell'Europa dai problemi reali dei territori e di chi vi opera. «L'Europa - commenta Bongioanni - è una macchina burocratica estremamente complessa e non sempre facile da indirizzare verso gli obiettivi realmente prioritari. Dopo anni di battaglie, questi cominciano finalmente a essere individuati in traguardi meno ideologici ma più concreti e razionali per il territorio. E questo processo richiede un grande sforzo per portare a compimento un vero cambiamento nella mentalità e nel funzionamento degli organismi che guidano

l'Europa». Diventa insomma strategico poter incidere in modo più sensibile non solo nel comparto delle contribuzioni ma anche in quello legislativo: «Questo viaggio di studio - conclude Bongioanni - ci ha anche dato conferma di quanto sia complesso il processo di formazione delle norme europee, e di quanto diventi per questo determinante su partite che vanno a impattare in modo pesantissimo sul nostro sistema produttivo ed economico». Insieme all'onorevole Carlo Fidanza il ringraziamento particolare di Bongioanni e della delegazione va alla signora Barbara Bianchi che l'ha accompagnata nel viaggio e nel programma di incontri.

C.M. srl

NOLEGGI

800 180 430

CARRELLO FUORISTRADA CON STRINGI CARICO PER CASSONI


SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66
MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

0121 50.20.99
www.cmnoleggi.it

Capitale Cultura '26: «Grazie a chi ci ha creduto. L'impegno continua»

Il sogno di Alba-Bra lo ghermisce L'Aquila

Alba Bra Langhe Roero tra i finalisti, ma vince L'Aquila

Si è concluso con la proclamazione della città de L'Aquila il percorso di candidatura del territorio di Alba (capofila) Bra Langhe e Roero a capitale italiana della Cultura 2026. L'esito è stato comunicato dal Ministero della Cultura durante la cerimonia svoltasi nella mattinata di giovedì 14 marzo. Il dossier di candidatura "Vivere è cominciare. Langhe e Roero: un'altra storia" aveva portato gli 88 comuni del territorio, rappresentati dal Comitato Alba Bra Langhe e Roero alla finalissima con altri 9 "contendenti". "C'è un po' di rammarico

per non aver vinto – commenta il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, vicepresidente del Comitato di candidatura – ma soprattutto un grande grazie a

tutti coloro che hanno creduto e hanno lavorato tantissimo per questa candidatura, che ha rag-

giunto comunque il ragguardevole traguardo della finale. Grazie a tutti gli 88 comuni, alle associazioni, agli enti vari,

pubblici e privati. Ci eravamo presi l'impegno che il percorso non finisse oggi e infatti con il direttivo del comitato abbiamo già

fissato un incontro la prossima settimana per dare concretezza ai contenuti del dossier di candidatura e per realizzare

iniziative e progetti, per cominciare a "scrivere" un'altra storia, proprio come dice il titolo del progetto. Lo dobbiamo a tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso e in particolare ai giovani, protagonisti intorno al "falò" della cultura ben rappresentato nel video di candidatura, realizzato dal regista Francesco Amato, che desidero ringraziare per questo suo contributo che è già un primo elemento tangibile di un progetto che continua". Non da ultimo, chiude il sindaco: "Congratulazioni alla città de L'Aquila e buon lavoro".

LETTERA AL MINISTERO CONTRO IL PARCO EOLICO FRA PIEMONTE E LIGURIA

L'Alta Langa non vuole le pale

Incontro a Saliceto: deturperebbero l'intero paesaggio di Langa con pale eoliche alte 206 metri

Parere negativo. È quello che il territorio dell'Alta Langa chiede al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica riguardo al progetto eolico denominato "Monte Cerchio" nei comuni di Cairo Montenotte e Cengio in provincia di Savona e di Saliceto in provincia di Cuneo proposto dall'azienda Windtek. Il tema è stato al centro dell'incontro organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Comune di Saliceto mercoledì scorso 28 febbraio a Saliceto con gli amministratori locali sia piemontesi che liguri di Comuni, Unioni Montane, Province e Regione Piemonte. Erano presenti, oltre al sindaco Luciano Grignolo, il presidente della Provincia Luca Robaldo e la consigliera provinciale delegata Annamaria Molinari. "Questa è una zona che punta molto sulla salvaguardia e la tutela del paesaggio come motore di promozione turistica – spiegano Robaldo e Molinari – con positive ricadute economiche su tutto il territorio. Pensiamo che installare pale eoliche alte 206 metri su colline che arrivano appena a 600 metri di altezza sarebbe molto impattante per l'ambiente.

La valle Bormida è un'area che ha già dato molto dal punto di vista dei danni ambientali". Dal confronto riguardo alla procedura di valutazione di impatto ambientale (Via) relativa al progetto è scaturita una lettera che sarà inviata al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, oltreché alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, alle Regioni Piemonte e Liguria, alle due Soprintendenze Archeologiche, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Cuneo e per le Province di Imperia e Savona. "Dalle osservazioni degli enti, delle associazioni e dei cittadini, il progetto risulta essere non valutabile per mancanza di informazioni corrette – è il testo della lettera –, dimenticanze e incongruenze. Una segnalazione alle autorità competenti è stata predisposta per sollecitare un approfondimento delle incongruenze e delle omissioni rilevate nel progetto". "L'analisi della produttività del progetto – continua –, basata sulle necessarie analisi di ventosità, non è stata sviluppata. Unica fonte è l'Atlante Eolico Rse, dal qua-



le risulta che l'area di riferimento non è particolarmente vocata alla produzione di energia eolica. Si ricorda come nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. Dnsh) aggiornata alla scheda 13 (produzione di elettricità da impianti eolici) venga indicato il requisito dell'ef-

ficienza come "l'attività in oggetto contribuisce sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici solo se è: svolta con adeguati livelli di efficienza; adottata tutte le soluzioni tecniche e le procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto sull'adattamento, sulla biodiversità e gli ecosistemi,

sull'inquinamento [...]. Non si ritiene pertanto che esistano gli adeguati livelli di efficienza, né siano state adottate soluzioni e procedure capaci di evitare la creazione di impatto ambientale". Gli scriventi affrontano poi il tema dei beni paesaggistici e vincolati ricordando che "il progetto

non tiene conto dell'impatto sui beni architettonici e archeologici vincolati da decreto, presenti nei 3 km di distanza intorno dagli aerogeneratori, né dei beni paesaggistici presenti nell'area". La documentazione è stata inviata alle Soprintendenze di riferimento. Si ricorda che il paesaggio dell'Alta Langa è un territorio ricco di castelli, torri, chiese, pievi, monumenti e l'impatto del progetto si sentirà anche sulla vicina area patrimonio Unesco". Nel corso della assemblea è chiaramente emersa la contrarietà delle comunità locali al progetto per le motivazioni sopra riportate e già, almeno parzialmente, depositate come osservazioni. La lettera si conclude con la richiesta esplicita al ministero e alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale di "esprimere parere negativo e/o comunque respingere l'istanza presentata dalla società Windtek per il progetto di parco eolico denominato "Monte Cerchio" e localizzato nei comuni di Cairo Montenotte, Cengio (Provincia di Savona, Regione Liguria) e Saliceto (Provincia di Cuneo, Regione Piemonte)."

DE MATTIA: GHISOLFI È STATO PIONIERE

L'educazione finanziaria è legge

Il Parlamento, finalmente, ha approvato in via definitiva il disegno di legge governativo che qualifica, con una sua specificità, l'alfabetizzazione economica come disciplina da insegnare in via obbligatoria nelle scuole superiori. Una battaglia di civiltà vinta con una perseveranza trentennale e partendo dagli istituti didattici di provincia Habemus Legge. L'educazione finanziaria, in maniera autonoma dall'educazione civica generalista, entrerà nella programmazione didattica con l'obiettivo di essere insegnata con una propria identità disciplinare. Non è stato semplice, e probabilmente si delineano all'orizzonte ulteriori complessità legate alla circostanza che una così impegnativa partita vedrà

il fischio d'inizio con la clausola della parità di spesa pubblica, ovvero della mancanza di stanziamenti aggiuntivi. L'innovazione è stata introdotta all'interno del disegno di legge di riforma del mercato dei capitali, uno strumento normativo richiesto all'Italia dall'Unione Europea con l'obiettivo di adeguare la capacità delle nostre istituzioni finanziarie all'accoglienza di un maggior numero di aziende bisognose di capitalizzazioni alternative al tradizionale indebitamento familiare. La legge così varata immette nell'ordinamento Italiano un kit di agevolazioni sia economiche sia normative, attinenti al codice civile e commerciale e al testo unico bancario, per semplificare e rendere più trasparenti e intelli-



gibili le procedure in materia di quotazioni societarie, di emissione e validazione di titoli obbligazionari aziendali, di ingresso di nuovi investitori industriali e finanziari nelle compagini azionarie e nei consigli di amministrazione delle compagnie di diritto Italiano o con sede legale nel nostro Paese. Siccome tutto ciò non può prescindere dalla messa in opera di incentivi - fiduciari e non coercitivi, come è sempre stato ribadito dal professor Beppe Ghisolfi - capaci di essere il motore di una parte significativa dei 5000 miliardi di euro di ricchezza finanziaria diffusa delle nostre famiglie, di cui una quota significativa costituita da conti correnti liquidi, da titoli del debito statale e da titoli bancari

a medio breve scadenza, è per tale ragione che un articolo ad hoc è stato immesso dal Governo, grazie al Ministro Giuseppe Valditara e al sottosegretario Federico Freni, per introdurre una disciplina distintiva dell'educazione finanziaria. Adesso, come ha ricordato su Milano finanza e sul Messaggero il brillante editorialista di prestigio nazionale Angelo de Mattia, la sfida vera sarà duplice: formare gli educatori, sia docenti che familiari, e ricavare un budget distinto da quelli generalisti per dare effettività a una svolta che da teorica diventi altamente pratica. Nella foto Beppe Ghisolfi con Angelo De Mattia, editorialista di spicco di Milano finanza e Messaggero

Bra, domenica 17 marzo - Tanti prodotti a km zero da scoprire sotto l'ala della Rocca dalle ore 8

Torna il Mercato della Terra

Preparate le borse della spesa. Domenica 17 marzo, dalle ore 8 e fino alle 17, a Bra torna il Mercato della Terra e sarà l'occasione per scoprire tradizioni e prodotti locali. L'evento si svolge sotto i portici di corso Garibaldi con il sostegno del Comune di Bra, Slow Food Bra e del Mercato Campagna Amica.

Se già masticate bene l'argomento, non dobbiamo spiegarvi nulla. Se invece non siete del tutto sul pezzo, vi aggiorniamo al volo. I protagonisti del Mercato della Terra sono i produttori di piccola scala e gli artigiani del cibo che vendono ciò che producono e trasformano, in modo da garantire e raccontare in prima persona la qualità dei loro prodotti.



Sui banchi del Mercato della Terra si trova cibo buono, pulito e giusto: i prodotti sono locali, freschi e stagionali, rispettano l'ambiente e il lavoro dei produttori e sono proposti a prezzi equi, per chi compra e per chi vende.

Ok, spieghiamola meglio. I numerosi visitatori che da tempo ormai non mancano all'appuntamento mensile, potranno rifornirsi di frutta e ortaggi, ma anche di confetture, formaggi, pane, carne, salumi, spezie, miele, dolci, succhi di frutta, olio, vino e tante altre prelibatezze a chilometro zero. Della serie: imbarazzo della scelta portami via.

Silvia Gullino

In foto alcuni produttori del Mercato della Terra di Bra

Sabato 16 marzo serata in ascolto della Parola di Dio e domenica 17 marzo ritiro spirituale per ragazze

Bra: due appuntamenti di preghiera alle Clarisse

Volete disintossicarvi da Internet, mail, notifiche, social e ritrovare la connessione con voi stessi? Allora segnatevi questo doppio appuntamento di fede nella chiesa del Monastero delle Sorelle Clarisse, a Bra (viale Madonna dei Fiori, 3). Sabato 16 marzo, ore 20.45, invito all'ascolto della Parola di Dio, attraverso un tempo di preghiera e meditazione per consacrare la vita quotidiana e tutto

quello che l'accompagna. Infine, domenica 17 marzo, dalle ore 8.30 alle ore 17, ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 40 anni. E ciao mondo. Info: tel. 0172/413148, e mail: monasteroclarisse.bra@gmail.com - www.federazioneclarisse.com.

Silvia Gullino

In foto le Sorelle Clarisse di Bra



BANCA CRS

Banca CRS sostiene le DONNE!

L'indipendenza finanziaria è la nuova libertà: raggiungila, possiedila e apriti a un mondo di possibilità!

Che tu sia un'imprenditrice, una professionista, una mamma o semplicemente una DONNA... Con Banca CRS, trasforma i tuoi sogni in realtà finanziarie e abbraccia la tua libertà con fiducia e determinazione!

www.bancacrs.it

Seguici sui nostri profili

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili nella sezione Trasparenza del sito www.bancacrs.it o sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali di Banca CRS S.p.A.



L'associazione "Amici di Santa Chiara" ha presentato il programma della stagione musicale di primavera

Stagione musicale in S. Chiara

Giovedì 7 marzo a Bra, presso Palazzo Mathis, l'associazione "Amici di Santa Chiara" ha presentato il programma della stagione musicale di primavera che si svolgerà nel coro della chiesa barocca con il contributo e il patrocinio della città di Bra. Dopo i saluti del sindaco Gianni Fogliato e del delegato alla Cultura Fabio Bailo, il presidente dell'associazione "Amici di Santa Chiara" Alberto Di Caro, il direttore del "coro Maghini" Claudio Chavazza e il musicologo Dino Bosco intervenuto a nome di Alba Music Festival hanno dettagliato il ricco cartellone che si svolgerà tra fine marzo e giugno. Tutte le domeniche dal 24 marzo al 28 aprile 2024,



Alba Music Festival presenta, con la direzione di Giuseppe Nova, la XIX edizione di Bacco&Orfeo, sei concerti ospitati nel coro di Santa Chiara con inizio alle 16.30. L'apertura

del 24 marzo è dedicata all'arte cameristica tardo-barocca, il recital pianistico del 31 marzo porrà a confronto Schubert e Chopin, alcune pagine rare quanto interessanti saranno

presentate il 7 aprile, Scarlatti, Beethoven e Prokof'ev sono invece in programma nel concerto pianistico del 14 aprile. Il 21 aprile un'originale proposta musicale chiamerà

in causa Luigi Boccherini. La rassegna si conclude il 28 aprile con un omaggio per pianoforte a quattro mani alle indimenticabili protagoniste delle opere di Puccini nel centenario

della sua morte. A "Bacco & Orfeo" si affiancherà la rassegna "La musica di Santa Chiara 2024" curata da Clausio Chiavazza, la prima rassegna musicale interamenteprodotta dall'associazione "Amici di Santa Chiara". Un nuovo progetto che nasce nel nome di padre Ettore e si riallaccia idealmente a quella stagione gloriosa in cui, anche attraverso la figura di Teresio Colombotto, il Coro della Chiesa di Santa Chiara fu uno dei luoghi all'avanguardia nella riscoperta e riproposizione di tanto repertorio importante, come ad esempio l'intero ciclo dei Madrigali di Monteverdi, e non solo. L'edizione di quest'anno, in cui si alterneranno concerti da vivo e

Narrazioni in Musica reca come sottotitolo Nuovi interpreti per la Musica Antica: una stagione progettata anche per promuovere e valorizzare nuovi talenti musicali che si affacciano al mondo concertistico nel contesto sempre più apprezzato della cosiddetta "musica antica". Non si tratta di un'operazione di antiquariato musicale quanto piuttosto una sfida per dimostrare come attraverso la vitalità e la freschezza di voci e strumentisti delle nuove generazioni una musica reputata "antica", solo perché scritta 3 o 4 secoli fa, possa diventare "contemporanea". A completare il programma il concerto di Alessandro Varlotta sabato 18 maggio.

UN'AZIONE IMPORTANTE PER LE QUASI OTTOMILA PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER UN TRAPIANTO

CNA CUNEO

CONFERENZA

LA FISCALITÀ IMMOBILIARE FRANCESE ED I SUOI RIFLESSI DICHIARATIVI IN ITALIA.

LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, ALLA LUCE DEI NUOVI ACCORDI FISCALI, LA FISCALITÀ DELLE DONAZIONI E DELLE SUCCESSIONI IN FRANCIA ED IN ITALIA IN BASE AL DIRITTO INTERNO ED AL DIRITTO CONVENZIONALE

INTRODUZIONE E SALUTI DI
Dott. Commercialista Fabio Cigna
Presidente dell'ODCEC di Cuneo
Patrizia Dalmasso
Presidente CCIt Nizza, Direttore CNA Cuneo

INTERVENGONO
Mauro Michelini, Dottore Commercialista ed Expert-comptable
Simona Bianciardi, Dottore Commercialista ed Expert-comptable

LUNEDÌ 18 MARZO, 15.30-18.30

SALA RIUNIONE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI CUNEO - C.SO NIZZA 36

PER ISCRIZIONI
Prenotazioni tramite la Piattaforma AlboUnico (Prenotazioni qui)
Per info prenotazioni: segreteria@cuneo.odcec.com
Specificare se la prenotazione è per l'evento in aula oppure on-line

EVENTO DISPONIBILE ANCHE CON COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA

Aido: rinnovato lo staff dirigente

Se è vero che non si sono ancora spenti i risultati legati al 2023 che ha visto ottimi risultati ottenuti sulla «Granda» dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, che un nuovo ed importante momento istituzionale associativo si è consumato a Bra per rinnovare i quadri dirigenti che in modo volontario e con autentico spirito di servizio avranno l'onore e l'onere di guidare la realtà associativa territoriale per il quadriennio 2024/2027. A.I.D.O. su Bra è rinata nel 2009 e proprio nel contesto assembleare dando un segno di maturità e determinazione, forte del quindicesimo di fondazione, ha voluto raccogliere lo stimolo di A.I.D.O. Nazionale ad ampliare il territorio di competenza e pertinenza estendendo così l'attività di formazione ed informazione portando un messaggio prezioso e fondamentale, di vita, anche su Langhe e Roero. Ecco allora che A.I.D.O. Gruppo Intercomunale Bra, Langhe e Roero, consapevole dell'attività capace e professionale svolta sul braidese, dovrà esprimere nuove idee ed una sana progettualità con il di certo impegno di uno nutrito staff dirigente che lavorerà per moltiplicare i risultati ottenuti in quindici anni di attività locale. E se è vero che le difficoltà di certo non mancheranno, in particolare quelle burocratiche, amministrative ed economiche, la squadra che l'assemblea dei soci ha eletto e che avrà la responsabilità di governo per quattro anni è di certo determinata e fortemente motivata.



A guidare la compagine associativa nuova chiamato e riconfermato all'unanimità Gianfranco Vergnano con al fianco quale Vicario Sergio Provera. Paola Ballocco è la nuova Vice Presidente. Giuseppe Sibona Amministratore. Rinnovato lo staff di Segreteria affidata a Marina Barbero e Gianfranco Bertello. In squadra nove Consiglieri con deleghe specifiche: allo Sport, Paolo Carnevale, Luca Provera, Ettore Sanino e Rosangela Tibaldi; alle Attività Social Media, Paola Rinaldi; alla Cultura, Francesca Semeraro; agli Aspetti Economici e Progettuali, Massimo Somaglia; ai Giovani, Anna Vergnano; agli Aspetti Legali, Nicolò Lamberti. «Se è vero che la fiducia nuovamente riposta nella mia persona alla guida di A.I.D.O. Bra, Langhe e Roero è motivo d'indubbia soddisfazione, il personale grazie lo vo-

glio indirizzare ai 3.695 «soci/candidati donatori» che sul nostro territorio hanno voluto aderire ad un SI alla vita, un numero quantomai significativo che nel rapporto «popolazione/adesioni» si colloca al primo posto sulla «Granda» - afferma visibilmente emozionato il rinnovato Presidente Gianfranco Vergnano che continua - «La scelta di lavorare su un territorio ancor più esteso, la terra di Langa e Roero, sarà quantomai impegnativo, ma ogni singolo componente del Consiglio Direttivo, per una squadra che ritengo coesa e compatta, è consapevole dell'importanza di un'azione mirata a dare cultura su un argomento delicato portando le persone a superare dubbi e perplessità ad aderire al «dono» con una scelta consapevole regalando una speranza ai tanti pazienti, (7.983 alla data del 09.03.2024) in lista d'attesa per un trapianto».

RADIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

#etisentiacasa

www.radioalba.it

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

Martina Agrelo
Testimonial Radio Alba 2024



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Giornata Nazionale delle Università italiane

Pollenzo: le “Università svelate”

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha accolto l'invito della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), aderendo all'iniziativa Università svelate.

Mercoledì 20 marzo 2024 l'UNISG apre la propria sede a futuri studenti, genitori, docenti, ma anche a residenti sul territorio e turisti che desiderano visitare il campus e conoscere le attività didattiche.

Università Svelate vuole essere un momento di condivisione del patrimonio scientifico e culturale che la comunità accademica produce per la società che la sostiene. Una giornata di eventi per partecipare alla vita che si svolge nelle università e osservarla da dentro: all'interno di aule, cortili, biblioteche, musei e laboratori. A Pollenzo sarà possibile visitare il **complesso sabauda, iscritto al Patrimonio Mondiale UNESCO**, che ospita oggi la prima Università al mon-



do interamente dedicata allo studio del cibo in tutte le sue declinazioni.

L'ateneo sorge infatti in due strutture: in quella denominata Agenzia di Pollenzo, imponente quadrilatero fatto costruire da re Carlo Alberto di Savoia come una azienda agricola modello, si trovano gli uffici del rettorato, della direzione generale e la Biblioteca che accoglie circa 30.000 volumi dedicati alle scienze gastronomiche; mentre negli spazi della Cascina Albertina si trovano le aule, i laboratori e la segreteria didattica.

L'UNISG, fondata nel 2004 dall'associazione internazionale Slow Food, festeggia quest'anno il ventennale.

Nel corso della visita del 20 marzo sarà possibile, oltre a scoprire i suggestivi e storici spazi di Pollenzo e gli orti educativi annessi all'ateneo, conoscere l'offerta formativa dell'UNISG, con i suoi corsi di laurea e i master, e vedere da

vicino la vita universitaria dell'UNISG animata da un folto gruppo di studenti internazionali.

Sarà inoltre visitabile indipendentemente la Banca del Vino, che sorge nelle antiche cantine carloalbertine del complesso dell'Agenzia.

PRENOTAZIONI E SVOLGIMENTO DELLE VISITE

L'UNISG si trova nel borgo di Pollenzo, a 6 km da Bra ed è facilmente raggiungibile da Bra con i bus di linea n. 1 e n. 2.

Il punto di incontro per le visite è l'arco di ingresso in Agenzia, in piazza Vittorio Emanuele 9, Pollenzo. Sono previste tre visite: alle 10,30, alle 14,30 e alle 16.

Le visite durano un'ora circa e si svolgono in italiano e in inglese.

L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti, ma la prenotazione è consigliata.

REGIONE PIEMONTE

GRATUITÀ DELLA TANGENZIALE DI ALBA E DELL'USCITA PER L'OSPEDALE DI VERDUNO

«La gratuità della tangenziale di Alba e dell'uscita autostradale per l'ospedale di Verduno, oggi e anche dopo l'entrata in vigore, il 1° settembre, del nuovo sistema di pagamento “free flow”, è una conquista della Regione Piemonte. Raccogliendo le istanze del territorio, in questi mesi abbiamo richiesto e ottenuto dalla società Asti-Cuneo, che ringraziamo per la disponibilità, di rivedere il piano finanziario in modo da garantire la gratuità di tangenziale e uscita a Verduno per chi deve raggiungere l'ospedale: un risultato che oggi può apparire scontato, ma che è invece frutto di un gran lavoro portato avanti con impegno e determinazione. Nelle ipotesi iniziali era infatti previsto il pagamento del pedaggio anche in questa tratta, con soluzioni ad abbonamenti e, al massimo, con tariffe agevolate per residenti e pendolari. La Regione si è sempre opposta con fermezza: questo territorio attende l'autostrada da oltre trent'anni e ogni ulteriore penalizzazione sarebbe stata inaccettabile. Quindi abbiamo lavorato per la gratuità e l'abbiamo ottenuta». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, al termine dell'incontro organizzato dal Comune di Alba per illustrare il meccanismo. All'incontro è intervenuto anche l'assessore alle Infrastrutture della Regione Piemonte, Marco Gabusi, che ha dichiarato: «La Asti-Cuneo sarà la seconda autostrada d'Italia in cui gli utenti pagheranno solo il pedaggio relativo al tragitto realmente percorso».

A Bra Auditorium Bper Banca: «Sport & Salute» grazie alla L.I.L.T.

Premiati i campioni del ciclismo

Una gran bella serata quella vissuta Venerdì 8 Marzo grazie alla delegazione braidese della LILT che forte del concetto di prevenzione a tutela della vita ha voluto mettere in scena figure storiche del ciclismo italiano affiancando stimoli a controlli sanitari. Con l'abilità dialettica di Valter Manzone, la regia del Senator Michelino Davico ed al «mattatore» RAI, il giornalista Beppe Conti, son state raccontati episodi storici, a volte epici del ciclismo nazionale ed internazionale. Tra i protagonisti dell'iniziativa Gianni Motta e Mary Cressari due campioni d'altri tempi dai grandi risultati agonistici. Ecco allora che in un contesto chiaramente sportivo l'Unione Nazio-



nale Veterani dello Sport, che da tempo ha fatto proprio il motto «+ Sport + Vita», partecipa all'iniziativa con a capo il Presidente Giuseppe Gandino e la presenza attiva

dei dirigenti braidesi Claudio Gallizio, Massimo Somaglia e Gianfranco Vergnano, ha voluto riconoscere con un pensiero, la divisa d'ordinanza, i protagonisti di un

epoca storica che ha reso onore con imprese sportive d'altri tempi alla nazione dando così ancora una volta evidenza ad un'azione associativa sociale e comunitaria che

vuole portare e trasmettere un messaggio formativo importante ai giovani grazie ad esperienza e capacità che li termine «veterano» ben identifica.

CON L'ASSOCIAZIONE DI QUARTIERE MADONNA DEI FIORI

Oikos: città, casa comune

Sabato 16 marzo, dalle ore 15:30 alle ore 17:30, si svolgerà presso il Centro d'Aggregazione giovanile “Davide Galvagno” di via Brizio, 10 l'incontro “FOOD LAB per tutta la famiglia”, momento di sensibilizzazione previsto all'interno delle attività del progetto “OIKOS. Città, casa comune” un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'incontro sarà diviso in due momenti separati: un'attività laboratoriale dedicata ai bambini tra i 4 e i 7 anni, dal titolo “C'è più gusto a mangiar giusto”, che verrà gestito dagli Educatori della Cooperativa Lunetica ed un incontro formativo dedicato ai genitori ed agli adulti dal titolo “Stare a tavola insieme: sana alimentazione e corretti stili di vita”, nel quale interverrà la Dott.ssa Giulia Lo-

dato.

Nella nostra società si stanno diffondendo comportamenti non sani in termini di quantità e qualità di alimenti assunti; i giovani, in particolare, sono spesso protagonisti di comportamenti scorretti nei confronti del cibo. Secondo i dati dell'ultimo rapporto Unicef, dal titolo: “La condizione dell'infanzia nel mondo 2021: bambini, cibo e nutrizione - Crescere sani in un mondo in trasformazione”, il 36,8% dei ragazzi italiani tra i 5 e i 19 anni è in sovrappeso.

I comportamenti disfunzionali legati all'alimentazione, sono sempre più diffusi tra i giovani, e spesso si trasformano in vere e proprie patologie, come ad esempio la bulimia, l'anoressia e l'obesità. Queste problematiche si presentano soprattutto durante gli anni dell'adolescenza, periodo estremamente deli-

cato di passaggio fra la dipendenza dell'infanzia e l'autonomia della fase adulta. Il disturbo alimentare può nascere dall'incapacità di far fronte a questi cambiamenti, alla paura della maturità e alle richieste di responsabilità che comporta, oltre alla difficoltà collegate ad una pressione sociale sempre più incentrata sull'idea di magrezza e perfezione come caratteristiche del successo personale.

Per questi motivi, ci sembra di fondamentale importanza iniziare a trattare le tematiche legate alla corretta alimentazione, sia con gli adulti sia con i bambini, in modo da poter scoprire e costruire un rapporto con il cibo sano, oltre a scoprire delle efficaci e corrette strategie da mettere in pratica, per non correre il rischio che si presentino disturbi del comportamento alimentare.

La partecipazione all'incontro è gratuita ma prevede la prenotazione, che potrà avvenire contattando il numero 366 2401353.

Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org.

NOTIZIE IN BREVE

Battuti Bianchi di Bra: i nuovi rettori

È in calendario domenica 17 marzo, alle ore 17.30 nella chiesa della Santissima Trinità il rito di investitura dei nuovi rettori della Confraternita. Vestiranno il camice dei Battuti Bianchi Marco Costanzo Alessio (Rettore), Enrico Cabutto e Lino Ferrero (Vicerettori), tutti impegnati nel volontariato cittadino. Seguirà, alle ore 18, la celebrazione eucaristica presieduta da don Gilberto Garrone, padre spirituale del pio sodalizio.

S.G.

Tango, il potere di un abbraccio

L'associazione Albedo, invita all'evento “Tango, il potere di un abbraccio”, in programma giovedì 21 marzo, alle ore 21, presso il Centro Polifunzionale Arpino (Largo della Resistenza), a Bra. All'appuntamento, realizzato in collaborazione con la città di Bra, la Consulta pari opportunità e l'associazione culturale Brarte, prenderanno parte l'associazione A.M.A.R. Buenos Aires e l'associazione Parkimaca, che racconteranno la storia di una danza, dalla sue origini alle moderne applicazioni come terapia e supporto nella malattia del Parkinson. Info base: soci ad entrata libera, ospiti ingresso offerta a partire da 5 euro. Informazioni ai numeri: 3495906451-3384204045.

S.G.

Ricevuti in Giunta

Veterani dello sport e dell'AC Bra

NOTIZIE IN BREVE

Bra ricorda le vittime innocenti delle mafie

Anche quest'anno il Comune di Bra ricorda la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". Simbolo di speranza, impegno sociale e sensibilizzazione in materia di giustizia e legalità, la Giornata sarà celebrata con una cerimonia pubblica martedì 19 marzo, con ritrovo alle ore 11 in piazza Falcone e Borsellino. Qui, alla presenza degli studenti delle scuole cittadine, verranno letti i nomi di tutti i caduti per mano delle organizzazioni mafiose che operano nel nostro Paese. L'evento dedicato alla coscienza antimafia e alla cultura della legalità è organizzato dal Comune e dalla Scuola di Pace "Toni Lucchi" in collaborazione con Libera e Avviso pubblico, ed è aperto a tutta la cittadinanza. Giovedì 21 marzo andrà invece in scena, in mattinata al Politeama Boglione, "Jupe Culotte", spettacolo teatrale dedicato agli studenti delle scuole superiori a cura del duo Giulia Berto e Rita Laforgia, promosso da Specchio dei Tempi in collaborazione con il Comune. "Jupe Culotte", letteralmente gonn-pantalone, racconta i valori della Costituzione Italiana attraverso il riscatto delle donne. La Costituzione non è stata soltanto una novità, ma un'alternativa possibile, e questo è un concetto fondamentale per continuare ad educare le nuove generazioni ad una visione cosciente dell'essere umano nella società: l'eguaglianza oggi più che mai è un principio che dobbiamo salvaguardare. Durante l'evento è previsto l'intervento dell'ex Procuratore Giancarlo Caselli, intervistato dai giornalisti de La Stampa, in ricordo del procuratore capo di Torino Bruno Caccia, ucciso dalla 'ndrangheta quarant'anni fa. (em)

Comitato elettorale per Gianni Fogliato

La coalizione che sostiene Gianni Fogliato sindaco di Bra annuncia l'apertura ufficiale della nuova sede del comitato elettorale, situata nel cuore della città, in via Rambaudi 3. «Questo evento - si legge nella nota - rappresenta non solo l'inizio di un nuovo capitolo per la campagna elettorale, ma anche un'opportunità unica per rafforzare il legame tra la coalizione e la cittadinanza. Sabato 16 marzo dalle ore 17.30 le porte della nuova sede saranno aperte a tutte le persone che desiderano conoscere i volti e idee delle nostre liste e scoprire i valori e le visioni che le guidano. Un prezioso momento di dialogo aperto, essenziale per costruire un percorso condiviso verso il benessere e la crescita della nostra comunità. Invitiamo pertanto tutta la cittadinanza a partecipare, per unire le forze e lavorare insieme al bene comune. Vi aspettiamo: brindiamo insieme al futuro della nostra città».

«In Blue»: i disegni dei ragazzi autistici

Sabato 9 marzo presso lo spazio espositivo Corso Torino ad Alba, è stata inaugurata la mostra «In Blue», dedicata alle straordinarie opere realizzate dai giovani con disturbo dello spettro autistico. L'evento, promosso dall'Ordine dei Cavalieri delle Langhe e dall'Associazione Autismo Savona - *Guardami negli occhi*, in collaborazione con l'Associazione *Insieme*. Si tratta di un'occasione unica per scoprire il talento e la sensibilità artistica di questi ragazzi. L'autismo, inserito tra i disturbi del neuro-sviluppo, si manifesta come una sindrome comportamentale che spesso comporta difficoltà nell'interazione sociale e nella comunicazione. Tuttavia, «In Blue» mira a superare i pregiudizi comuni, offrendo uno sguardo profondo sulle capacità e le abilità di questi giovani artisti. «L'arte, strumento di espressione universale, diventa per loro un canale privilegiato per comunicare e condividere la propria interiorità ed emozioni» spiega Andrea Vero, presidente dell'Ordine dei Cavalieri delle Langhe e coordinatore del Pianeta Cultura di Insieme. «Attraverso una vasta gamma di tecniche e materiali, essi trovano libertà nell'espressione e nel linguaggio non verbale, permettendo agli spettatori di immergersi in un mondo ricco di creatività e sensibilità». «In Blue» si propone quindi come un'opportunità per sensibilizzare le persone sull'autismo e per celebrare il potere trasformativo dell'arte. L'evento offre un'esperienza coinvolgente ed emozionante, invitando tutti a scoprire ed apprezzare il talento di questi straordinari artisti. Orari mostra: sino a venerdì 29 marzo. Dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 20. Sabato su prenotazione Ingresso gratuito.

La Giunta comunale braidese ha ricevuto questa mattina i componenti dell'associazione "Veterani AC Bra", sodalizio che dal 1972 annovera al suo interno persone che vantano un vissuto a vario titolo (sportivo e dirigenziale) sotto le insegne della società calcistica giallorossa e che per anni hanno continuato a prestare servizio come volontari. L'occasione è stata la consegna al segretario storico dell'associazione, Maurizio David, di un ringraziamento formale per quanto fatto e il saluto al suo successore Valter Negro. Presenti all'incontro anche i vertici dell'Unione veterani dello sport di Bra, che nell'occasione hanno consegnato al sindaco Gianni Fogliato la targa di "Ambasciatori dello sport" conferita alla città di Bra dall'UNVS nazionale. (rb)



In programma il 23 e 24 marzo al Movicentro

In mostra i minerali di GeoBra

Torna dopo il successo delle scorse edizioni, con il patrocinio della Città di Bra e della Regione Piemonte, la mostra mercato di minerali e fossili «GeoBra», che si terrà nelle date di sabato 23 e domenica 24 marzo presso i locali del Movicentro di piazza Nassiriya in Bra, vicino alla stazione ferroviaria. L'evento rimane l'unico nel suo genere sul territorio della Provincia di Cuneo e vedrà la partecipazione di espositori e hobbisti che presenteranno un'ampia selezione di campioni, dai classici esemplari alpini frutto della ricerca di collezionisti locali ai pezzi provenienti da località classiche di Marocco, Brasile, Cina, India e numerose altre località mondiali.

Tra le curiosità di questa edizione, le pietre lavorate di «giada del Monviso» e i monili realizzati a partire dai cristalli di gesso raccolti nel territorio del Roero. Non mancherà l'attenzione all'«invisibile» con la presenza di una mostra fotografica di immagini di «micromount» curata dall'esperto Bruno Marelllo. Per micromount si intende un campione mineralogico difficilmente visibile ad occhio nudo, con cristalli spesso inferiori al millimetro, che tuttavia con l'aiuto di un microscopio può mostrare caratteristiche estetiche anche superiori a quelle di un campione di dimensioni normali. Sarà nutrita la presenza di istituzioni che presenteranno i campioni delle proprie collezioni e la



propria attività scientifica, tra cui il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, il Museo Civico «Craveri» di Storia Naturale di Bra, l'ente di gestione Parco Paleontologico Astigiano, l'Associazione «Amici del Museo Eusebio» di Alba, il Laboratorio Fos-

sili Altare Carcare, oltre all'amichevole partecipazione di istituzioni attive in ambito naturalistico come l'Associazione Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi e l'Associazione Naturalistica Piemontese.

Organizzata da un gruppo di appassionati nell'ambito dell'associazione Amici dei Musei di Bra, la mostra osserverà orario continuato dalle 9:00 alle 19:00 dei due giorni di manifestazione e come sempre l'ingresso sarà libero.

Divieto di sosta dal pomeriggio del 20 marzo alla sera del 7 aprile

Bra, in piazza Spreitenbach torna il Luna Park

Una notizia che sicuramente vi farà felici, o farà felici i vostri figli e nipoti: a Bra, torna il Luna Park. Come da tradizione, sotto Pasqua è tempo di divertirsi, gironzolare tra le attrazioni, organizzare appuntamenti tra amici in modalità anni Ottanta, portare i bimbi a svagarsi e scattare foto patinate sulla ruota panoramica. Non mancheranno gli autoscontri, la giostra a catene, l'ottovolante. Torneranno anche il tagadà, il brucemela e il trenino. Adorate dai più piccoli, que-



ste giostre sono anche divertentissime per gli adulti, che impazziscono per quelle più spericolate o che fanno i romantici conquistando peluche alla pesca. Allora ci vediamo in piazza Spreitenbach ed occhio al divieto di sosta che parte dalle ore 12 di mercoledì 20 marzo alle ore 24 di domenica 7 aprile. A partire dall'orario di inizio del divieto, le auto in sosta irregolare verranno rimosse. Girettino e zucchero filato?

Silvia Gullino

Incontro con Stefania Belmondo e i due neocampioni del mondo e cinture nere di MMA Kick Jutzu Francesco e Lorenzo Fina

A Narzole campioni in classe



Mattinata davvero intensa, interessante ed emozionante per le scuole di Narzole.

Quando lo sport si racconta, attraverso i suoi grandi personaggi, i ragazzi si lasciano trasportare e diventano protagonisti curiosi dell'evento. Lunedì mattina a Narzole l'alchimia è nuovamente scattata trasformandosi in un intenso dialogo tra ragazzi e sportivi di altissimo livello. Dopo il saluto del Sindaco Paola Sguazzini, del dirigente scolastico Alberto Galvagno, dell'europarlamentare Gianna Gancia e le presentazioni dell'organiz-

zatore Fabrizio Griffo, la voce è andata ai protagonisti, e che protagonisti.

La plurimedagliata Stefania Belmondo e i due neocampioni del mondo e cinture nere di MMA Kick Jutzu Francesco e Lorenzo Fina rispettivamente nelle categorie 71 e 78 kg.

Gli sportivi hanno evidenziato l'importanza di crederci sempre, non mollare mai, mettendo impegno in quel che si fa, per valorizzare al meglio il proprio talento, così come avviene nello sport! Vedere i ragazzi confrontarsi con questi atleti è stato davvero molto bello per comprendere che il

successo arriva dopo il desiderio, l'allenamento e il sacrificio: una scuola di vita vera.

Elezioni 8-9 giugno: già attivo a Bra il rilascio di duplicato della tessera elettorale

In vista delle prossime elezioni, previste per l'8 e il 9 giugno, si ricorda agli elettori braidesi sprovvisti della tessera - perché smarrita o deteriorata o in caso di esaurimento di tutti gli spazzi disponibili per il timbro di seggio - che è già possibile fin d'ora richiederne un duplicato, risparmiando così corse e affollamenti dell'ultimo minuto. E' necessario rivolgersi, previo appuntamento al 0172.438386, all'Ufficio Elettorale del Comune di Bra, in via Barbacana 6, primo piano, aperto al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.45 alle 12.45, il giovedì dalle 8.45 alle 12.45 e dalle 15 alle 16. E' possibile delegare altra persona al ritiro: in tal caso la delega, debitamente firmata, dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento d'identità sia del delegante che del delegato. Per maggiori informazioni, contattare l'Elettorale al numero 0172.438386 o alla mail: elettorale@comune.bra.cn.it o consultare il sito www.comune.bra.cn.it, alla voce "Elezioni 8-9 giugno 2024". **(cm)**

MARTEDI 19 MARZO

OSPITE
MIMMO MIRABELLI

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

OSPITI
MARCO & ALICE

TP
TELECUPOLE

Liscio Simpatia

seguici sui social
telecupole.piemonte 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

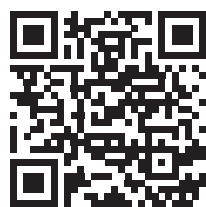
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Bra, tutto il calendario delle celebrazioni religiose in vista della Pasqua

Viaggio verso la Pasqua

Culmineranno domenica 31 marzo con la Pasqua di risurrezione. Il 5 maggio la Pasqua ortodossa

L'intera città di Bra si prepara a vivere gli ultimi giorni di Quaresima e la Settimana Santa con tanti appuntamenti comunitari, accogliendo l'esortazione dell'arcivescovo monsignor Roberto Repole a «Credere fermamente che la fraternità sia possibile e costruirla quotidianamente, senza esitazioni, a partire dalle nostre comunità cristiane. Essa infatti non è "telescopica", cioè non si vive a distanza, affermando principi o amando chi è a migliaia di chilometri o in un altro continente. La fraternità si fa qui e ora».

Ecco il programma.

Tutti i venerdì di Quaresima, fino al 22 marzo, presso il Santuario antico della Madonna dei Fiori sono in programma: coroncina della Divina Misericordia e adorazione eucaristica dalle ore 15; via Crucis alle ore 16.45; Santa Messa alle ore 17.30; Rosario in preparazione del Giubileo alle ore 18.

Venerdì di Quaresima 15 marzo, alle ore 20, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Bra, è in programma l'ultimo incontro che metterà al centro la meditazione della Parola di Dio attraverso la proposta della cena di digiuno e la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione con la disponibilità di sacerdoti.

Venerdì 22 marzo solennità dell'Addolorata nella Via Crucis cittadina, che chiama a raccolta la comunità dei fedeli per un atto devozionale a cui parteciperanno autorità religiose, civili e militari, realtà parrocchiali e le confraternite dei Battuti Neri e dei Battuti Bianchi. Il corteo toccherà via Moffa di Lisio, la chiesa di Sant'Andrea Apostolo, via Rambaudi, via Vittorio Emanuele II, la chiesa di San Giovanni Battista, via Marconi, via Principi di Piemonte, via Audisio, via Vittorio Emanuele II, la chiesa di Sant'Antonino e la chiesa dei Battuti Neri. Presiederà le celebrazioni il vescovo di Asti, monsignor Marco Prastaro che, al termine, impartirà la benedizione solenne nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato. In caso di maltempo la funzione sarà celebrata in chiesa.

28 marzo, Giovedì Santo, Messa "in Coena Domini" le celebrazioni eucaristiche saranno così distribuite: ore 18 Salesiani, Santa Maria degli Angeli (a seguire Adorazione eucaristica) Monastero delle Clarisse (a seguire Adorazione eucaristica); ore 18.30 Santuario nuovo della Madonna dei Fiori; ore 20.30 Beata Vergine Assunta di frazione Bandito; ore 20.45 SS. Pietro e



Paolo di Sanfrè; ore 21 Sant'Andrea Apostolo. Iniziano le visite ai Sepolcri allestiti nelle chiese cittadine.

29 marzo, Venerdì Santo, liturgia della Passione del Signore: ore 16 Monastero delle Clarisse; ore 18 Salesiani e Santa Maria degli Angeli (Frattini); ore 18.30 Santuario nuovo della Madonna dei Fiori; ore 20.30 Beata Vergine Assunta di frazione Bandito; ore 20.45 SS. Pietro e Paolo di Sanfrè; ore 21 Sant'Andrea Apostolo.

30 marzo, Sabato Santo, solenne Veglia Pasquale: ore 20.45 SS. Pietro e Paolo di Sanfrè; ore 21 Sant'Andrea Apostolo, Salesiani, Santuario nuovo della Madonna dei Fiori, Monastero delle Clarisse.

31 marzo, Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore, l'orario festivo delle sante Messe osserverà quello pro-

prio delle diverse chiese cittadine. Le celebrazioni culmineranno nel pomeriggio con la processione del Cristo Risorto, partenza alle ore 17, dalla chiesa della Santissima Trinità (Battuti Bianchi).

Pasqua Ortodossa

Abbiamo parlato della data della Pasqua Cattolica, ma anche altre comunità cristiane braidesi festeggiano questa ricorrenza che, tuttavia, non segue lo stesso calendario. Nel 2024, infatti, la parrocchia ortodossa di Santa Caterina di Alessandria d'Egitto, guidata da padre Vasil Doroftei, festeggerà la Pasqua domenica 5 maggio. Comunque sia, a Bra sarà una Pasqua nel segno della pace e dell'unità.

Silvia Gullino

In foto il Sepolcro allestito nella chiesa dei Battuti Neri nel 2023

Appuntamento da non perdere giovedì 21 marzo, alle ore 21, presso la libreria Crocicchio

Caffè Letterario di Bra: Marco Lamberti presenta il libro "The Marvelous History of Barachin"

È il simbolo di un'epoca, presenza spesso imprescindibile nella quotidianità dei lavoratori: è il barachin, che adesso arriva anche al Caffè Letterario di Bra.

Giovedì 21 marzo, alle ore 21, presso la libreria Crocicchio (via Carando, 8), si presenta infatti "The Marvelous History of the Barachin", il 5° romanzo di Marco Lamberti (Genesi Editrice Torino), giunto ottavo al Premio internazionale Letterario "I Murazzi di Torino" nella sezione romanzi e prosa, e diploma di "Menzione d'Onore" dalla giuria della Critica. Dai, qualche spoiler ve lo possiamo offrire.

Nelle pagine si legge il momento storico vissuto dal Paese dalla fine degli anni '50 agli anni '80 del secolo scorso, comunemente definiti quelli del "Miracolo Italiano" con un conquistato benessere non senza contraddizioni e conflitti,



come visto e vissuto dalle migliaia di operai pendolari che ogni mattina salivano sul treno per recarsi al duro lavoro presso le industrie metropolitane (ed in particolare la

FIAT), denominati in dialetto piemontese "Barachin", dal nome del recipiente che tutti portavano con sé e che conteneva il cibo per il pranzo. Se vi si è accesa una lampadina, bravi!

Il contenitore ben presto divenne simbolo del lavoro, dell'impegno di uomini e di donne nella rinascita post bellica, oggetto della memoria che, scandendo un momento

della giornata, quello dedicato al pasto in fabbrica, racconta quel fare impresa che fin da allora è innovazione, creatività ed inclusione sociale. Non a caso, quegli operai si erano quali silenziosi, ma reali protagonisti della forza propulsiva che consentì all'Italia di raggiungere il 5° posto tra le maggiori potenze industriali del mondo.

Con l'autore Marco Lamberti, noto avvocato braidese, nonché presidente dell'associazione culturale Il Corbezzolo, dialogheranno la giornalista che scrive e il fiduciario di Slow Food Bra, Gianni Milanese. L'evento si svolge con l'alto patrocinio del Comune di Bra, l'ingresso è libero e al termine della serata è previsto il firma copie del libro. Vi serve altro?

Silvia Gullino

Sopra la foto che compare sulla copertina

Un salvavita o, meglio ancora, salva-coppia, perché può davvero fare la differenza

Il cuscino "intelligente" cancella i rumori di chi russa

La notizia non è proprio dell'ultima ora, ma ve la proponiamo sicuri che in tanti (ma soprattutto tante) vivono il disagio di dormire con un taglialegna accanto, e sembra che ora la scienza abbia trovato una soluzione.

Il cuscino in questione, definito appunto intelligente, cancellerebbe il rumore grazie all'intelligenza artificiale. Per ora si tratta di un prototipo, messo a punto dai ricercatori della Northern Illinois University e il cui funzionamento è descritto dalla rivista scientifica IEEE/CAA Journal of Automatica

Sinica.

Gli americani non sono i primi a provare ad utilizzare la tecnologia di cancellazione del rumore, ma sistemi precedenti l'hanno collaudata montando dei microfoni all'interno di testate del letto e coperte. La differenza è che qui il dispositivo è integrato direttamente nel cuscino e il sistema di annullamento del rumore funziona rilevando i suoni e producendo onde sonore di uguale ampiezza per bloccarli. In particolare, ci sarebbero un microfono che raccoglie i suoni del russare, altri due che captano i rumori ambientali, e due al-

toparlanti che creano un segnale anti-rumore. In questo modo, dunque, se cambia il modo di russare del soggetto, anche il dispositivo si adegua con un preciso algoritmo adattivo, eliminandone gli effetti acustici molesti.

I risultati finora sono molto incoraggianti: si parla di una riduzione dei rumori di 31 e 30 decibel nelle due orecchie, che, a detta degli esperti, è una bella cifra. Insomma, se tutto va bene, a breve si potrebbe assistere ad un boom di acquisti intelligenti che scongiureranno insonnie e crisi di coppia.

Silvia Gullino



AUGURI A... - Il 23 febbraio è stato un giorno speciale per Domenico Scarzello che ha compiuto 51 anni

E la scrittura diventò chiara

Il direttore del Museo della Scrittura Meccanica di Bra, dove racconta una storia lunga oltre un secolo

Il 23 febbraio è stato senz'altro un giorno speciale al Museo della Scrittura Meccanica di Bra: ha compiuto 51 anni il suo direttore Domenico Scarzello.

Con determinazione e competenza, il collezionista braidese che è anche presidente Compu (Associazione Italiana collezionisti macchine per ufficio) ha realizzato un grande progetto che testimonia la nascita e l'evoluzione di un'invenzione straordinaria, quella della comunicazione scritta. E lo ha fatto nei locali dell'impresa Bra Servizi (corso Monviso, 25), attraverso un'esposizione permanente di macchine per scrivere, provenienti da tutto il mondo, a formare un campionario davvero unico nel suo genere.

Nel Museo si possono ammirare modelli rari e unici, ognuno dei quali racconta una storia e rivela un pezzo di tecnologia e ingegno del suo tempo. I dettagli intricati e i meccanismi artigianali rievocano un'era in cui la scrittura richiedeva dedizione e abilità. Queste vere e proprie reliquie dell'era predigitale sono la testimonianza tangibile di una rivoluzione tecnologica a tutti gli effetti. Le lettere e la corrispondenza erano leggibili con molta più facilità. Il loro aspetto era pulito e professionale. Non c'era ambiguità nei messaggi dovuta all'errata interpretazione di quanto scritto a mano.

Attraverso la conservazione e la valorizzazione di questi pezzi unici, Scarzello ci invita a riflettere sul passato e a considerare il futuro della scrittura e della comunicazione. È una tappa imperdibile per i curiosi e gli appassionati di storia, poesia, letteratura e tecnologia, che troveranno in questo luogo una fonte di ispirazione e meraviglia.

Ma la passione di Domenico Scarzello per la storia della macchina per scrivere non si ferma qui, e corre anche lungo le pagine del libro "Un Tasto Italiano", che ha curato insieme a Cesare Verona, dando vita ad un volume diventato una pietra miliare sul tema. Da leggere per credere.

Un po' di storia

Era il 23 giugno del 1868 quando Christopher Latham Sholes, editore e politico di Milwaukee, nel Wisconsin, ottiene il brevetto per l'invenzione della macchina da scrivere, che aveva sviluppato grazie all'aiuto del suo amico tipografo stampatore Samuel W. Soule e all'amico meccanico non professionista Carlos S. Glidden.

La loro macchina da scrivere, la Sholes and Glidden, nota anche come Remington n°1, anche se in realtà fu messa sul mercato con il nome di The Typewriter, era nata come uno strumento per battere le lettere in maniera rapida ed efficace.

La prima produzione in



grande scala e in serie (mille esemplari) avvenne nel 1874, a opera della Remington e fu un successo commerciale. Con la Sholes and Glidden si potevano digitare solo lettere maiuscole e si scriveva alla cieca (batteva i caratteri sotto il rullo e non di fronte), ma rappresentò un grande passo in avanti per scrivere in modo ordinato e veloce. Nel modello iniziale erano però assenti i numeri 0 e 1, che si ritenevano sostituibili con le lettere O e I.

A Sholes si deve anche la disposizione attuale delle lettere nella tastiera dei computer. Si era infatti reso conto che la disposizione alfabetica delle lettere aveva una scarsa funzio-

nalità e le coppie di lettere più utilizzate tendevano ad incastrarsi. Creò quindi la disposizione denominata QWERTY, come il nome delle prime cinque lettere della tastiera, che ancora oggi viene utilizzata.

La macchina da scrivere, assieme al binomio penna e calamaio o alla piuma d'oca, è uno dei simboli con cui più si rappresentano gli scrittori e che più è associato alla professione di scrittore. Uno dei primi utilizzatori della Remington, infatti, fu Mark Twain, che la usò per scrivere i suoi libri.

In Italia, fu Camillo Olivetti a prendere in mano la sfida della macchina da scrivere, dopo un viaggio negli Stati Uniti nel 1893.

Fondò la società "C. Olivetti & C" e si dedicò all'ideazione del primo modello di macchina da scrivere, ovvero la Olivetti M1 (1908), che perfezionò dopo aver effettuato altri due viaggi negli Stati Uniti e aver studiato attentamente i concorrenti. La M1 era un modello complesso e costoso da produrre e per realizzare un solo modello ci voleva circa un mese. Quando la Olivetti nel 1950 lanciò il modello Lettera 22, divenne famosissima, diventando uno status symbol per generazioni di scrittori e di giornalisti, tra cui Indro Montanelli.

In realtà lo zampino italiano in questa invenzione si ebbe ancora prima di quelle date. Tutto iniziò a Fivizzano, paese in provincia di Massa Carrara, con Agostino Fantoni, che nel 1802 inventò un primo, rudimentale strumento di scrittura, perfezionato poi da Pellegrino Turri, un conoscente di famiglia. Passano trentacinque anni: nel 1837 a Novara, l'avvocato Giuseppe Ravizza cominciò a costruire alcuni prototipi che portò in giro per il mondo, in varie esposizioni nazionali e internazionali, alla ricerca di un finanziatore che però non trovò mai. Pietro Conti di Cilavegna di Pavia ideò il tacheografo, strumento precursore della macchina da scrivere.

Passano altri anni e nel 1864 a Parcesine, vicino Merano, Peter Mitterhofer che era un falegname costruì cinque modelli di macchina per scrivere, due interamente in legno. Nell'allora impero austro-ungarico i consulenti dell'imperatore Francesco Giuseppe I non decisero di sostenerlo, almeno all'epoca. Solo molti anni dopo, nel 1998, il suo paese natale gli renderà omaggio intitolandogli il Museo della macchina per scrivere.

La paternità di questa invenzione è dunque italiana, anche se non può essere attribuita ad un solo uomo, ma a tutta una serie di perfezionamenti e concorso di idee.

La curiosità: il simbolo "@", la chiocciola delle mail, compariva sulle macchine da scrivere degli inizi del 1900, quando ancora internet non esisteva. La sua origine è molto antica e risale addirittura al Medioevo, quando gli amanuensi la usavano al posto della preposizione latina "ad". Nel Cinquecento indicava l'antica unità di misura dell'amphora nei mercati fiorentini. Sulle prime macchine da scrivere era un'abbreviazione per indicare "al prezzo di" (ad esempio: 3 chili di mele @ 6 dollari) e serviva a risparmiare inchiostro. Solo con la nascita della posta elettronica, nel 1971, la @ ebbe il suo massimo successo, simbolo per eccellenza della modernità.

Silvia Gullino

In foto Domenico Scarzello, direttore del Museo della Scrittura Meccanica di Bra

Salvatore Virdò ha ricevuto la carica pastorale

Nuovo pastore nella Chiesa Cristiana Evangelica Adi



chiesa?».

Gli anni passarono, ma nulla sembrava cambiare, tutto era fermo, ma quel desiderio era sempre vivo dentro di me. La svolta avvenne quando ricevetti una telefonata da Messina: una sorella in fede mi chiedeva di visitare una sua nipote e la sua famiglia, che a quel tempo abitavano in via Umberto I, proprio a Bra. Andai a trovarli e mi resi conto che avevano bisogno di tante cose, ma soprattutto avevano bisogno di Gesù Cristo, il Salvatore, il Figlio di Dio. Fu così che condivisi con loro la buona notizia del Vangelo.

Iniziarono a frequentare anche loro la chiesa di Carmagnola, nonostante alcune difficoltà logistiche, e ben presto mi suggerirono l'idea

di cercare un locale a Bra per evitare gli spostamenti. Nel frattempo, ero stato nominato Pastore della chiesa di Carmagnola. La loro proposta mi sembrò la risposta alle mie preghiere, ma allo stesso tempo tanti pensieri e preoccupazioni mi affollarono la mente, quasi a bloccarmi: «Come faremo a pagare l'affitto? Verranno le persone? Troveremo un luogo adatto?».

Tuttavia, in breve tempo, furono proprio loro a trovare un locale vicino alla loro abitazione. Dopo averlo sistemato e dipinto, lo dedicammo al Signore con un culto speciale. Quella domenica, però, quella famiglia non venne al culto. Nelle settimane successive qualcuno di loro si presentò ancora al-

le funzioni, ma ben presto non venne più nessuno. Ciò non fece altro che rafforzare la mia convinzione che Dio opera in modi misteriosi, usando di persone o cose in mondo impensabile, per far sì che la gloria sia Sua e di nessun altro.

I primi tempi eravamo veramente pochi; grazie a Dio la nostra denominazione ci sostentava economicamente permettendoci così di coprire le spese dell'affitto. Nonostante ciò, io ero molto scoraggiato, ma ecco che il Signore incominciò a salvare delle persone e il mio cuore si riempì di gioia. Ciò che toccò il mio cuore in modo particolare, fu la vita di un giovane che Gesù liberò dalla droga e che oggi è il Pastore della chiesa di Fossano.

Il Signore salvò delle famiglie di Bra e con l'arrivo anche di altre famiglie dall'Argentina, del Perù, dalla Romania, dal Brasile (e forse anche da altri paesi che ora non ricordo) il nostro primo locale divenne presto inadeguato. Ci trasferimmo quindi in via Cuneo e, successivamente, per ulteriori necessità di spazio, in corso IV Novembre. Oggi, ci troviamo in via XXIV Maggio al civico 28, sempre sotto la benedizione del Signore. Circa un anno fa, mio fratello si trasferì a Dogliani. Camminando per le sue vie insieme a lui e mia cognata, nel mio cuore si fece strada una nuova domanda: *Signore, apriamo una chiesa anche qui a Dogliani?».*

In foto la cerimonia religiosa



DICHIARAZIONI DOPO LA RIUNIONE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO

TUNNEL DI TENDA

Fronte compatto Provincia e Regione

Regione, Provincia e i comuni facenti parte del Comitato di monitoraggio concordano nel richiedere certezze e serietà sui tempi per i lavori del Tenda. «Non ci interessano le polemiche tra Edilmaco e Anas e siamo stufo di continui scarichi di responsabilità: ci interessa che il tunnel del Tenda sia concluso e aperto il prima possibile, nei tempi stabiliti. L'azienda costruttrice, tramite gli organi di stampa, rende noto che i lavori sono in ritardo e che non è possibile rispettare gli impegni, mentre la settimana scorsa, durante la Cig, è emerso che i lavori sarebbero in stato avanzato. A questo punto il territorio chiede a una sola voce chiarezza e trasparenza», dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e quello della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo.

«La nostra posizione sul tunnel di Tenda è chiara e irremovibile: non accettiamo nessuna proroga alla consegna dei lavori rispetto a giugno 2024 e la Regione, insieme alla Provincia di Cuneo e ai comuni facenti parte del Comitato di monitoraggio, chiede che i ritardi siano accompagnati dal pagamento di penali che dovranno risarcire il territorio e sostenere il settore del turismo a ristoro dei disagi subiti. La Regione e gli enti locali non hanno alcuna responsabilità sulla realizzazione dell'opera, ma sono sempre stati impegnati in prima linea, favorendo l'istituzione del Comitato di monitoraggio, che ha permesso al territorio di essere coinvolto diretta-



mente nel monitoraggio del cantiere, e assicurando un dialogo continuo con le istituzioni a ogni livello, oltre che con la stazione appaltante e la ditta esecutrice dei lavori», ha aggiunto l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi, che oggi ha risposto a una interrogazione su questo tema a Palazzo Lascaris. Oltre a questo, il Comitato di monitoraggio per il Tunnel di Tenda, riunito mercoledì 6 marzo in via straordinaria e in

forma allargata ai parlamentari della provincia di Cuneo, ha chiesto chiarezza e serietà sull'opera a proposito della quale si assiste a rimbalzi di responsabilità tra Anas e azienda che al territorio poco interessano. «Il Comitato intende rimanere estraneo a queste dinamiche: al territorio interessa che l'opera sia conclusa e il collegamento riaperto nel rispetto dei tempi, e comunque prima possibile - hanno ricorda-

to il presidente della Provincia, Luca Robaldo, e il presidente della Regione Alberto Cirio - Resta per noi prioritario il tema dei ristori per il territorio». «Le penali sono in questo momento lo strumento per spingere l'azienda a rispettare i tempi ed è per questo che abbiamo chiesto all'Anas di applicarle - ribadisce il presidente della Regione - Siamo già al lavoro per trovare la modalità con cui ristorare le imprese locali dei

settori maggiormente colpiti dagli impatti dei ritardi dell'opera e, per individuare la modalità, che prevede anche la messa in campo di risorse regionali. Sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture. Il Governo è sempre stato al nostro fianco in questa vicenda, in particolare il vicesegretario Rixi che non ha mai fatto mancare il suo appoggio però rimarchiamo una grave difficoltà di rapporti con il com-

missario e ci facciamo interpreti della volontà del territorio che invita a una profonda riflessione sul suo ruolo». La richiesta di una riflessione sulla figura del commissario Prisco è emersa in maniera unanime da parte dei rappresentanti degli enti locali che compongono il Comitato. In tal senso il sindaco di Vernante, Gian Piero Dalmasso, ha parlato di «insufficienza del commissario» con riferimento alle

tante lacune di una figura di garanzia, da tre anni alla guida di un cantiere che segnala continui ritardi e nodi irrisolti. Per voce del vicesindaco di Cuneo Luca Serale, l'assessora Michela Galvagno di Borgo San Dalmazzo, Massimo Burzi di Robilante, Gian Piero Dalmasso di Vernante, Massimo Riberi di Limone insieme Luca Chiapella vice presidente vicario della Camera di Commercio, il Comitato è poi compatto nell'evidenziare e chiedere «un esame di coscienza del dottor Prisco sul suo effettivo ruolo di coordinamento». Mentre la sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, sottolinea la richiesta che sul Tenda vi sia «un interessamento diretto del nostro ministro congiuntamente a quello francese». Durante la riunione sono intervenuti come ospiti anche i parlamentari Chiara Gribaudo e Giorgio Bergesio. «Richiedo che vi sia una riunione a breve del Comitato di monitoraggio alla presenza del Ministro Salvini, dell'ad di Anas, del Commissario e della ditta per fare chiarezza una volta per tutte sulla data certa di fine lavori, rassicurazioni se ci sono o meno i soldi per completare l'opera» ha dichiarato Chiara Gribaudo. «Questo Governo dal suo insediamento ha fatto tantissimo per un cantiere a lungo abbandonato. La situazione ora va gestita più dal punto di vista tecnico che emozionale dovuto alle prossime imminenti scadenze elettorali» ha ribadito il senatore Giorgio Bergesio.

vb-group.it



YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

www.inalpi.it



Oltre 200 tra figure professionali del settore, persone con disabilità e famigliari, referenti di associazioni

DISABILITÀ: CANTIERI E PROSPETTIVE

Importante convegno nazionale. Videomessaggio della ministra Locatelli

Fondazione CRC, Fondazione CRC Donare ETS e l'Associazione per la Ricerca Sociale (ARS) con Welforum.it, hanno promosso il convegno nazionale Disabilità: Cantieri e Prospettive che si è svolto il 6 marzo allo Spazio Varco di Cuneo. Un'intensa giornata di lavori, nata a valle di un approfondimento sui progetti di vita realizzata dall'Ufficio Studi della Fondazione CRC, promossa in continuità con l'ampia azione progettuale che da oltre 10 anni la Fondazione CRC ha messo in campo sul tema della disabilità. Grande la partecipazione di operatori e responsabili dei servizi, ma anche di persone con disabilità, familiari, referenti associativi, figure professionali di altri «mondi» (tutela giuridica, scuola, imprese), accomunate dalla volontà di proseguire e stimolare il dibattito in corso sulle politiche e gli interventi del sistema pubblico e del Terzo Settore dedicati all'acquisizione di una maggiore autonomia delle persone con disabilità, dibattendolo sull'importanza di un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato da sviluppare seguendo i cicli di vita.

Il seminario, che ha visto la partecipazione di relatori da diverse parti di Italia, si è aperto con il videomessaggio del **Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli** che, nel salutare organizzatori, presenti e relatori, ha dichiarato: «Stiamo vivendo un momento storico, economico e sociale di trasformazione, di crisi e di



Una giornata di dibattito e confronto con importanti esperienze italiane, tra cui il progetto “Autonomia e Disabilità”

tante opportunità. Questo ce lo dice anche la legge Delega sulla Disabilità, la legge 227 del 2021, tema di approfondimento della giornata. Siamo condotti dallo spirito che ci guida ormai da 15 anni, dalla ratifica della Convenzione Onu, e siamo convinti che la strada da seguire sia quella giusta ossia il rispetto dei principi contenuti nella Convenzione e delle opportunità che la legge delega ci offre di declinarli in modo più preciso, definito e concreto nel nostro Paese. A partire dalla definizione della condi-

zione di disabilità, dal tema dell'accomodamento ragionevole, oltre a semplificazione e presa in carico globale della persona con disabilità attraverso il progetto di vita”.

Dopo di noi e progetti di vita

L'evento ha previsto due sessioni. Il mattino, moderato da **Claudio Castegnaro**, ricercatore senior di ARS e Welforum.it, che ha realizzato l'atti-

vità di analisi insieme alla Fondazione CRC, si è concentrato sul quadro di riferimento per le politiche sulla disabilità, a partire dalle trasformazioni normative in atto e sulle prospettive della progettazione personalizzata, dando spazio sia agli esperti che hanno accompagnato i tavoli tecnici ministeriali, sia alle esperienze in corso nel panorama nazionale in merito ai progetti sul Dopo di noi e sull'autonomia personalizzata. Il seminario ha così esplorato dal livello nazionale al locale le piste di lavoro oggi percorribili per promuovere concretamente i progetti di vita delle persone con disabilità a partire dai contesti di riferimento, familiari, sociali e dei servizi territoriali presenti.

Autonomia e disabilità

Nel pomeriggio - accompagnato dalla moderazione di **Maurizio Arduino**, responsabile Struttura Semplice Dipartimentale di Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo ASLCN1 - si è affrontato il tema della “nuova semiresidenzialità”, uno dei filoni di “Autonomia e disabilità”, progetto promosso dalla Fondazione CRC. L'attività avviata su questo filo-

ne con la collaborazione del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di capofila, ha coinvolto 28 centri diurni afferenti a tutti gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali della provincia di Cuneo, con l'obiettivo di promuovere un'evoluzione dei centri in sinergia con famiglie e territorio, a partire dall'identificazione di una cornice metodologica comune e di un linguaggio condiviso. Proprio per i risultati raggiunti, la Fondazione CRC ha deciso di prorogare il progetto “Autonomia e Disabilità” fino alla fine del 2024, in continuità con gli interventi che fin dal 2015 contribuiscono a sperimentare soluzioni innovative e integrate per incrementare l'autonomia, la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità. Un progetto ambizioso, un cantiere di proposte e idee che punta a far diventare strutturali e sostenibili gli interventi proposti, in un programma capace di valorizzare opportunità a partire da una coprogettazione pubblico-privata su base provinciale. Un tavolo di confronto continuo tra i principali attori locali che si occupano a vario titolo di disabilità con l'obiettivo di promuovere una comunità sempre più inclusiva.

Una visione che sposa anche la volontà di Fondazione CRC Donare ETS, l'ente non-profit nato da Fondazione CRC nel 2021 con l'obiettivo di diffondere la cultura del dono sul territorio provinciale attraverso progetti ed eventi capaci di generare un impatto sociale sulle comunità e creare opportunità per il futuro.

“Il convegno ha fatto emergere in maniera chiara la sfida dei prossimi anni, che riguarda la possibilità di conciliare due paradigmi: da un lato la rete dei servizi ancora, in larga misura, standardizzata e formalizzata; in seconda battuta, emergente, la spinta verso la personalizzazione dei percorsi di vita, la flessibilità, la

composizione di interventi diversificati. Questa è la sfida centrale che interroga tutti noi, i servizi tradizionali e consolidati e anche chi già sta lavorando verso la personalizzazione. Dispositivi come il budget di progetto, o di salute, vanno esattamente in questa direzione, ma sono ancora molto da definire, riempire di contenuti, sperimentare, collaudare” conferma Sergio Pasquinel, Presidente Associazione per la Ricerca Sociale - ETS e condirettore Welforum.it.

«Al di là dello straordinario impegno della Fondazione CRC nell'esplorare le nuove e importanti tematiche dal sistema del welfare, il seminario ha favorito una riflessione precisa e propositiva sulle prospettive future. Possiamo oggi contare su una nuova generazione di operatori sociali che si sta avvicinando a ruoli di responsabilità con voglia di formarsi e confrontarsi” conclude Livio Tesio, Direttore Direzione Welfare Regione Piemonte. “L'obiettivo è ricondurre il dibattito all'operatività, ovvero alle sfide che incontreremo per dare gambe alla nuova legge sulla disabilità. Lavorare in territori fertili come la provincia di Cuneo, anche grazie al supporto della Fondazione CRC, renderà forse il percorso meno duro. La grande partecipazione di un pubblico competente e appassionato a questo incontro è un ottimo punto di partenza per il futuro”.

Nella foto in alto un momento della conferenza, in basso l'intervento di Maurizio Arduino



FOTONOTIZIACCIA

Ciro Cirullo (un cognome che è un programma) fa l'artista di strada e si fa chiamare Jorit.

La scorsa settimana, a un Forum della gioventù a Sochi, ha chiesto al presidente Putin di fare un selfie con lui. Salito sul palco ha detto che voleva dimostrare che Putin è umano.

La vedova di Aleksej Naval'nyj è di diversa opinione e anche a noi la performance di Jorit ha ricordato piuttosto uno dei personaggi di Paolo Villaggio, il Giandomenico Fracchia che con «com'è umano lei» si rivolgeva al suo capoufficio che lo tartassava di continuo.



Tutte le domeniche dal 24 marzo al 28 aprile 2024

BACCO & ORFEO

I Concerti della domenica di Alba e Bra

Con il suggestivo incontro tra il dio della musica e quello del vino, Alba Music Festival presenta, con la direzione di Giuseppe Nova, la XIX edizione di Bacco&Orfeo, i Concerti della domenica di Alba e Bra. I dodici concerti si svolgeranno come tradizione per sei domeniche consecutive dal 24 marzo al 28 aprile: alle ore 11 nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba, in collaborazione con il Centro Culturale San Giuseppe e al pomeriggio, alle ore 16,30, nel Coro della Chiesa braidese di Santa Chiara. Saranno straordinarie occasioni per trascorrere un'intera giornata tra Langhe e Roero all'insegna della musica, con artisti di notorietà internazionale e repertori di grande interesse. I concerti saranno introdotti dal musicologo Dino Bosco e quelli del mattino di Alba, saranno seguiti da un calice di vino selezionato da Ico Turra: un'occasione conviviale d'incontro tra artisti e pubblico, per conoscersi e condividere il piacere dell'arte.

Programma artistico
Il programma artistico abbraccia come di consueto stili ed atmosfere differenti, presentando al pubblico la moltitudine di sfaccettature stilistiche e interpretative che caratterizzano la musica classica. Il 24 marzo si apre con una co-produzione di Alba Music Festival con l'Accademia Montis Regalis e I Musici di Santa Pelagia: la voce di Sang Eun Kim, il flauto di Giuseppe Nova e il clavicembalo di Maurizio Fornero, accompagnati dall'ensemble de I Musici di Santa Pelagia, interpreteranno un reper-



torio barocco con forti accenti spirituali. La domenica successiva incontreremo al mattino la violinista Tetyana Fedevych, accompagnata da Gianfranco Messina al pianoforte, in un programma che riproporrà alcuni capolavori della letteratura violinistica dal Barocco al tardo Romanticismo; nel pomeriggio si presenterà con un recital pianistico Raffaello Moretti, musicista italiano residente a Londra con una formazione e attività quanto mai ampia e cosmopolita. Si prosegue con il Joaquín Turina Piano Ensemble, formato da Francisco José Gil al clarinetto, Antonio Soria Salas al violoncello e Antonio Soria al pianoforte: i tre artisti spagnoli si esibiranno sia al mattino ad Alba che al pomeriggio a Bra con due programmi differenti ma accomunati dal celebre Trio di Nino Rota. Tutta dedicata al pianoforte è la giornata del 14 aprile con la presenza di Sara Cianciullo, impegnata in un itinerario tra Ottocento e Novecento. La domenica successiva inizierà con Lucio Degani, violino solista e spalla dei Solisti Veneti, e Andrea Ruclì al pianoforte, che presenteranno un programma virtuosistico con alcune rarità di George Gershwin; al pomeriggio il Quartetto Ludus, che si esibisce con strumenti e intonazione barocca, porrà l'attenzione sui prodromi del quartetto classico, attraverso l'opera di Nardini, Cambini e Boccherini, in un'operazione di grande interesse culturale; per il finale di questa edizione di Bacco&Orfeo, non poteva mancare un omaggio al centenario della morte di Giacomo Puccini, con una rilettura strumentale di Aurelio e Paolo Pollice dedicata alle donne delle sue opere: l'intensa vita sentimentale del compositore conquista anche il suo teatro, tra Manon Lescaut a Mimì, Tosca, Madame Butterfly e Turandot, dove la donna è al centro della scena.

Le Cantine presenti in questa edizione
I vini medaglia d'oro e d'argento del Concours Mondial de Bruxelles - Rue de Mérode, 60 - 1060 Bruxelles BE - Tel. +32 47 8212732 - concours@vinopres.com - https://concoursemondial.com
Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli - Regione Salere, 6 - 14041 Agliano Terme (AT) - Tel. 0141 964004 - amministrazione@barberaseicastelli.it
Azienda Vitivinicola Piazzo Comm. Armando - Fraz. San Rocco Seno D'Elvio, 31 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 286798 - apiazzo@piazzo.it - www.piazzo.it
Cordero San Giorgio - Te-

nuta San Giorgio, 1 - 27046 Santa Giuletta (PV) - Tel. 0383 398090 - info@corderosangiorgio.wine - www.corderosan-

giorgio.wine
Azienda Agricola Masù da Rive - Via A. Manzoni 82 I - 34070 Mariano del Friuli (GO) - Tel. 0481 69200 - info@masutdarive.com - www.masutdarive.com
Terre del Barolo - Via Alba - Barolo, 8 - 12060 Castiglione Falletto (CN) - Tel. 0173 262053 - info@terredelbarolo.com - https://terredelbarolo.com
Le degustazioni saranno accompagnate dai prodotti Roero Gris di Santa Vittoria D'Alba e per la domenica di Pasqua con le Colombe Maina.

AEROPORTO DI CUNEO

A Levaldigi un open day della scuola di volo

Porte aperte alla scuola di volo all'Aeroporto di Cuneo: sabato 23 marzo dalle ore 13.30 il direttore di Aelo, la scuola di volo di Aero Locarno incontrerà i giovani interessati a intraprendere il percorso di studi per diventare piloti di linea professionisti. I ragazzi e le loro famiglie avranno la possibilità conoscere gli studenti della scuola e sentire



le loro testimonianze e di vedere da vicino gli aerei utilizzati per le attività di formazione. Aero Locarno è una Approved Training Organization svizzera che ha inaugurato a settembre 2023 la propria presso l'aeroporto di Cuneo. Sono già 8 gli studenti iscritti al corso ATPL Integrato, con la possibilità per i nuovi studenti di iniziare una nuova tornata di formazione ad aprile. Aelo offre due percorsi formativi: il corso ATPL Integrato per ottenere la Airline Pilot Training License diventando pilota di linea professionista partendo da zero e partecipando al termine del percorso di studi alla selezione per un ruolo di First Officer su jet airliner, e la licenza MPL in collaborazione con la SkyAlps, che garantisce al termine del percorso di studi un contratto di lavoro come primo ufficiale presso la compagnia. Il corso ha una durata complessiva di 16 mesi. Gli istruttori della scuola sono piloti professionisti che offrono un metodo di apprendimento molto affine alle tecniche di formative delle compagnie aeree, preparando gli studenti per la loro carriera di volo fin dalle prime ore. Le famiglie e i giovani interessati a partecipare all'open day e conoscere l'offerta formativa della scuola e le opportunità di carriera per i giovani piloti sono invitati a registrare la propria partecipazione al link https://aerolocarno.ch/opendaysregistration o via email all'indirizzo diego@aeloswissacademy.com.

Il calendario dei concerti

Domenica 24 marzo

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Viaggio nel Barocco
Sang Eun Kim soprano
Giuseppe Nova flauto
I Musici di Santa Pelagia
Musiche di Bach, Telemann, Vivaldi
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Viaggio nel Barocco
Sang Eun Kim soprano
Giuseppe Nova flauto
I Musici di Santa Pelagia
Musiche di Bach, Telemann, Vivaldi

Domenica 31 marzo

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
L'arte del violino
Tetyana Fedevych violino
Gianfranco Messina pianoforte
Musiche di Tartini, Beethoven, Kreisler, Saint-Saëns
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Recital per pianoforte
I romantici
Raffaele Moretti pianoforte
Musiche di Schubert, Chopin

Domenica 7 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Joaquín Turina Piano Ensemble
Francisco José Gil clarinetto
Antonio Soria Salas violoncello
Antonio Soria pianoforte
Musiche di Frühling, Rota
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Joaquín Turina Piano Ensemble
Francisco José Gil clarinetto
Antonio Soria Salas violoncello
Antonio Soria pianoforte

Musiche di D'Indy, Rota

Domenica 14 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Recital per pianoforte
Sara Cianciullo pianoforte
Musiche di Beethoven, Chopin
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Recital per pianoforte
Sara Cianciullo pianoforte
Musiche di Beethoven, Scarlatti, Prokofiev

Domenica 21 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Virtuosi: dedicato a Jascha Heifetz
Lucio Degani violino
Andrea Ruclì pianoforte
Musiche di Kreisler, Debussy, Castelnuovo Tedesco, Gershwin
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
I Padri del quartetto moderno
Quartetto Ludus con strumenti e intonazione barocca
Andrea Ferroni, Ivo Crepaldi violini
Alexander Monteverde viola
Ivo Brigadoi violoncello
Musiche di Nardini, Cambini, Boccherini

Domenica 28 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Le donne di Puccini, nel centenario della morte
Aurelio e Paolo Pollice duo pianistico a quattro mani
Musiche di Giacomo Puccini
ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Le donne di Puccini, nel centenario della morte
Aurelio e Paolo Pollice duo pianistico a quattro mani
Musiche di Giacomo Puccini

I.P.

«I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio»: Un'Esperienza Notturna e Multisensoriale nella Storica Chiesa di Santo Stefano

Elisabetta Sirani, *Ecce Homo*, olio su tela

La mostra «I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio» a Mondovì è diventata un punto di riferimento culturale imperdibile per gli amanti dell'arte e della storia. Ospitata nell'ex Chiesa di Santo Stefano, un edificio di rilevante interesse storico ed architettonico, l'esposizione offre fino al 1 maggio 2024 una panoramica unica sull'arte barocca, con un focus particolare sul celebre Caravaggio e altri maestri che hanno segnato questo periodo. La chiesa, edificata nel XVIII secolo e situata nell'antica Contrada Longa, oggi via Sant'Agostino, è un gioiello architettonico che contribuisce a creare un'atmosfera unica per la mostra. Dopo essere stata sconsacrata nel 1912 e aver attraversato varie vicissitudini storiche, è stata restaurata e riconsegnata alla cittadinanza, diventando una sede espositiva di grande fascino. La mostra, curata da Pierluigi Carofano in collaborazione con Tamara Cini e organizzata da Piemonte Musei in partenariato con diverse istituzioni locali e sostenuta da Fondazione CRC, è un tributo alla pittura barocca, con opere che vanno dalla «Maddalena in Estasi» attribuita a Caravaggio a pezzi altrettanto significativi di artisti come

Guido Reni, *Vergine in preghiera*, olio su telaJusepe de Ribera, *Deposizione di Cristo*, olio su tela

Guido Reni, Van Dyck, Rubens, e Ribera. La selezione di opere, incluse alcune meno note provenienti da collezioni private, offre una visione approfondita dell'arte barocca, ponendo l'accento sulla figura umana e sull'espressività emotiva. Un'aggiunta speciale al calendario degli eventi sono le aperture serali straordinarie previste per il sabato 16 e il sabato

30 marzo, quando la mostra resterà aperta fino alle 22:00. Queste serate rappresentano un'occasione unica per i visitatori di godere delle opere esposte sotto una luce diversa e di vivere un'esperienza culturale arricchita dall'atmosfera suggestiva del sito storico al tramonto e di sera. In aggiunta, gli organizzatori hanno in programma un evento



particolarmente intrigante: una visita guidata olfattiva il 22 marzo alle 18:30. Questa iniziativa offre un'esclusiva opportunità per esplorare l'arte barocca attraverso il senso dell'olfatto, arricchendo l'esperienza espositiva con una dimensione completamente nuova. Per partecipare a questa esperienza unica, è necessario prenotarsi inviando una email a mostra@baroccoecaravaggio.it. Le aperture straordinarie di Pasqua (dalle 15 alle 20) e Pasquetta (dalle 10 alle 20) aggiungono un tocco unico all'esperienza offerta dalla mostra «I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio». Questi giorni festivi sono un'opportunità eccezionale per i visitatori di immergersi nell'arte e nella storia durante un momento significativo dell'anno. La mostra diventa così un'alternativa interessante per trascorrere del tempo in modo culturale e arricchente, sia per i residenti locali che per i turisti in visita nella zona. Queste aperture straordinarie dimostrano l'impegno degli organizzatori nel rendere l'arte accessibile al più vasto pubblico possibile e nell'offrire un'esperienza memorabile durante le festività pasquali.

prevendita su
ticketone

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

SABATO 16 e 30 MARZO
Chiusura prolungata alle 22.00

VENERDÌ 22 MARZO
18.30 - Visita guidata olfattiva
(prenotazione obbligatoria)
mostra@baroccoecaravaggio.it

APERTURA STRAORDINARIA PASQUA e PASQUETTA

www.baroccoecaravaggio.it

Instagram Facebook Twitter LinkedIn

Quattro chiacchiere con l'autrice astigiana Chiara Baldi

«LA FELICITÀ È ADESSO»

Il suo libro “L’erede della felicità” è stato consigliato persino da Striscia la notizia

Silvia Gullino

È bella, è brava e anche famosa. Lei è Chiara Baldi, passata dal Caffè Letterario di Bra al piccolo schermo della tv italiana. Sabato 9 marzo, nel corso del consueto appuntamento preserale di Canale 5 con Striscia la notizia, Roberto Lipari, conduttore del tg satirico insieme a Sergio Friscia, ha presentato il libro “L’erede della felicità”, che l’autrice astigiana ha scritto per Mondadori.

«Il romanzo ha come protagonista Dora, una pediatra con una vita intensa con sentimenti repressi e false speranze. È la storia di un amore difficile che fa i conti con l'imprevedibilità della vita». Sono le parole del presentatore che annuncia e consiglia, sul finire di puntata, il libro.

L'autrice ha commentato così l'esperienza: «Il mio libro a Striscia la notizia! È stata davvero una grande gioia ed emozione che desidero condividere con tutti gli amici del Caffè Letterario di Bra. Grazie di cuore».

Se non siete sul pezzo, vi aggiorniamo al volo. Chiara Baldi è nata nel marzo del 1990 a Costigliole d'Asti, dove vive tuttora e dove ha deciso di dedicarsi alla scrittura. Appassionata di filantropia e da sempre grande lettrice, ha una predilezione per la narrativa italiana e straniera. L’erede della felicità, presentato al Caffè Letterario di Bra lo scorso 15 febbraio, è il suo primo romanzo. Da leggere per trovare un personalissimo modo di afferrare la felicità mentre passa, velocissima, accanto alla vita. Partiamo dall'inizio.

Di cosa parla “L’erede della felicità”?

«È la storia di una donna, Dora, che dopo un momento di grande difficoltà diventa padrona della propria vita, ricostruendosi pezzo per pezzo, che è anche il mio augurio per tutte le donne, me compresa».

Com'è nata l'idea di questo romanzo?

«Sono una grande lettrice, ho voluto provare a raccontare un rapporto d'amore, la sofferenza e condividere le emozioni che provavo durante la scrittura».

C'è qualche episodio autobiografico?

«Mi appartengono molti rapporti importanti con la nonna, la descrizione dei luoghi, il cibo, la cucina».

Cos'hai provato mentre lo scrivevi e cosa ti ha lasciato?

«Scrivere questo romanzo ha portato in superficie una parte di me che ancora non conoscevo. Ad esempio, come vorrei vivere e migliorare i rapporti personali della mia vita».

Cosa desideri che provi il pubblico che ti legge?

«Che chiunque inizi la storia possa viaggiare durante la lettura, come è successo a me mentre la scrivevo».

Che cosa insegna “L’erede della felicità”?

«Siamo in un periodo in cui si parla troppo poco di emozioni. Ci vuole spazio per il confronto e il dialogo. Aprirsi e parlarne. Il mio libro punta proprio a questo: essere strumento per condividere emozioni».

Sei felice?

«Sì. Posso ritenermi felice in questo momento».

Cos'è per te la felicità?

«Per me la felicità è l'Adesso, concentrarmi sull'attimo che vivo, non perdersi nel passato e neanche nel futuro».

Com'è nato l'amore per la



scrittura?

«Ho scritto da quando ero piccola, una giovane adolescente. Sono rimasta subito “intrappolata” nella scrittura nel senso positivo del termine. Da quando ho scritto le

prime parole non ho più potuto farne a meno».

Ci sono dei modelli letterari a cui ti ispiri?

«Mi piace molto Georges Simenon, con il suo stile essenziale che arriva dritto al let-

tore, senza dilungarsi».

Quali sono le tue letture?

«A costo di essere ripetitiva, Simenon al primo posto e le contemporanee Viola Ardone e Donatella Di Pietrantonio».



Una domanda che si può fare solo ad una scrittrice: qual è la tua parola preferita?

«Amore».

Che tipo di donna sei?

«Sono una donna che si mette in gioco e si sfida quotidianamente».

Da piccola cosa sognavi di diventare?

«Veterinaria».

Cosa ti fa star bene?

«In questo momento la com-

pagnia dei miei amici».

Nella tua vita cosa c'è al primo posto?

«La salute e la serenità di tutte le persone a me care».

Hai uno spirito ecologista?

«Cerco di essere più green possibile. È un tema molto attuale, penso dovremmo impegnarci ad esserlo tutti».

Che rapporto hai con i social network?

«Lo definirei medio, non tutte le dinamiche mi piaccio-

no. Sto cercando di creare una community di qualità, senza badare ai numeri».

Il luogo migliore in cui vivere?

«Dove mi trovo ora, nell'astigiano, in compagnia dei miei cani».

Sport preferito?

«Tennis, sono una fan di Sinner».

Qual è la cosa che ti spaventa di più?

«La violenza, sia verbale che fisica. Un problema su cui porre l'accento tutti i giorni».

La tentazione a cui non puoi resistere?

«Il cioccolato».

Caffè o tè?

«Caffè».

Mare o montagna?

«In egual misura, purché in buona compagnia».

Tacchi o ballerine?

«Ballerine».

Se fossi un animale saresti?

«Un bulldog francese».

Un oggetto caro?

«Un bracciale regalatomi da una persona molto cara, pochi giorni dall'uscita di questo romanzo. È diventato il mio portafortuna».

Piatto preferito e cibo che non mangeresti mai?

«Senza indugio, il piatto preferito sono gli agnolotti al plin. Non assaggerei mai, invece, le ostriche».

La canzone e il film della tua vita?

«Sei nell'anima di Gianna Nannini e Caos Calmo, tratto dal libro di Veronesi».

Cosa ti fa diventare furiosa?

«Le menzogne e lo spreco delle occasioni portato dalla pigrizia».

Cosa ti riempie di gioia?

«Vedere i miei cari sorridere».

In cosa bisogna essere veramente coraggiosi oggi?

«Nell'essere buoni, con se stessi in primis».

Davanti ad un talent show: ti innervosisci, ti appassioni o speri la tv?

«Mi appassiono, ma solo se si tratta di Masterchef».

Un tuo motto o una frase che più ti rappresenta?

«Lo trovate nelle prime pagine del romanzo. “Lasci fare la vita. Mi creda: la vita ha ragione in ogni caso” di Rilke».

Sognando in grande, dove vorresti arrivare?

«Vorrei vedere L’erede della felicità tradotto in fiction». Grazie Chiara, speriamo di leggere tanto altro ancora di Dora, perché ci ha rubato il cuore.

Chiara Baldi con Silvia Gullino e il conduttore del tg satirico Stefano Lipari con il libro L’erede della felicità

Diario da Sommariva del Bosco

Marzo 2021



peva bene che tutti quanti, un giorno, l'avrebbero lasciata per volare via, ma non era quello il volo che aveva pensato per loro. Nei suoi sogni di giovane mamma – in una vita che adesso le sembra impossibile sia stata la sua – li aveva visti spiegare le ali, bellissimi e potenti, come angeli, li aveva guardati da lontano posarsi sui loro sogni e realizzarli tutti, e tornare infine vittoriosi alla casa materna. La vita e la morte, invece, avevano disposto diversamente, senza neppure curarsi di far firmare loro un contratto.

Prima era andato via Giovanni, suo marito; l'aveva sposato a 18 anni, nel 1947 e l'aveva sinceramente, amato e rispettato. Dal matrimonio erano nati quattro figli: Mario nel 1949, Lucia e Caterina nel 1958 e ultimo Giacomo, alla fine del 1959. Al momento della nascita dell'ultimogenito, le gemelle avevano appena iniziato a camminare e per Mariuccia furono anni intensi, ma felici.

La felicità però, per definizione, è una cosa effimera mentre la sfortuna spesso si accanisce senza motivo, travolgendo e di-

struggendo tutto quello che trova sul suo cammino.

Quando Giacomo ebbe 2 anni, il padre cadde da un ciliégio, mentre lavorava in campagna e morì sul colpo. Mariuccia fu forte in quel frangente, doveva vivere per i suoi figli e questo fu il suo patto con l'immagine di quel Dio, che in quel momento nella sua mente cominciava a vacillare.

I due ragazzi le morirono entrambi in età scolare, a dieci anni di distanza, proprio come in un lasso di dieci anni l'uno dall'altro erano venuti al mondo; Mario fu investito da un'auto mentre giocava in strada con gli amici e Giacomo si ammalò di una forma fulminante di leucemia.

A Mariuccia restarono le sue due gemelle, che rimasero a vivere con lei e non si sposarono. Dedicò loro il resto della vita, fino a quel viaggio negli USA, nel settembre del 2001 per festeggiare il quarantaduesimo compleanno.

Le aveva sentite al telefono la sera prima ed erano felici: non sapeva che non le avrebbe riviste mai più. Da ormai vent'anni, le sue figlie adorate riposavano là sotto, dove il tempo e la pietà degli uomini avevano posto una targa con i nomi delle vittime all'attacco delle Twin Towers dell'11 settembre. Oggi Mariuccia compie 92 anni.

Dalla porta socchiusa giunge il suono della sirena dell'ambulanza; si è fermata, proprio qui, in cortile, è ora di andare. Le mani gentili della vicina di casa l'aiutano a ricomporsi. Non può portare nulla con sé, nemmeno le fotografie.

Mariuccia verrà ricoverata... presto rivedrà tutti i suoi cari. In memoria dei nostri cari, che ci hanno lasciati...non importa quale sia stata la causa.

Alessandra Forlani Vaira

Il 18 marzo si celebra la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus (disegno di Manuela Fissore)

Con Silvia Gullino che ha ripercorso le tappe principali dell'8 marzo

Bra, all'Uni-Tre un bel pomeriggio dedicato alla donna

È stato un omaggio alla donna l'incontro che ha visto protagonista Silvia Gullino, ospite all'Uni-Tre di Bra, proprio nella Giornata Internazionale della Donna, venerdì 8 marzo.

La caporedattrice del Nuovo Braidese ha ripercorso in una lezione molto partecipata le tappe principali della ricorrenza, su dove sono partite le donne e quanta strada ancora c'è da fare.

Una bella platea raccolta nella sala del Centro Arpino ha ascoltato con attenzione il ricordo delle conquiste politiche

e sociali del genere femminile, arricchite dalla storia di donne riuscite a realizzare i propri sogni.

A partire dal mondo del cinema che, attraverso film cult tipo Erin Brockovich o Il diritto di contare, mostra come tenacia e sacrifici possono essere dei superpoteri invincibili.

RDB

In foto Silvia Gullino in mezzo alla platea femminile dell'Uni-Tre di Bra nella Giornata Internazionale della Donna



È successo sabato 9 marzo davanti al murales in memoria di Giulia Cecchettin, in strada Crosassa

Giornata Internazionale della Donna evento di partecipazione e riflessione

Un momento toccante in difesa delle donne, perché l'8 marzo si possa parlare di diritti e non di violenza.

Sulla scia della Giornata Internazionale della Donna, alcune candidate della coalizione a sostegno di Gianni Fogliato hanno organizzato un flash mob di rivendicazione e riflessione sul tema.

L'evento, dal titolo "Voce ai diritti", si è tenuto nella mattina di sabato 9 marzo in zona strada Crosassa, di fronte al murales che Giovanni Botta ha realizzato in memoria di Giulia Cecchettin, la ragazza barbaramente uccisa dal suo ex fidanzato.

Un omicidio che ha sconvolto l'Italia intera, avvenuto nei giorni vicini alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre.

Così le organizzatrici: «È stata un'occasione per riflettere sui diritti che ancora mancano, per ricordare le donne valorose di ieri e di oggi e per fare rumore insieme contro la piaga sistemica dei femminicidi».

Silvia Gullino



Prosegue il calendario di eventi sul tema della disparità di genere

Nuovi appuntamenti con Marzo Donna 2024, la rassegna di eventi organizzata dal Comune di Bra e dalla Consulta Pari Opportunità sul tema della disparità di genere e della violenza sulle donne.

Mercoledì 20 marzo alle 21 presso l'Auditorium della BPER (in via Sarti) si terrà l'evento "Libertà dagli stereotipi", con la premiazione di quattro donne del nostro territorio che hanno saputo superare gli stereotipi di ge-

nere. Le professioniste che riceveranno il riconoscimento sono l'ing. Elena Alloa Casale, la dott. Renata Gili, la capitana dell'Hockey Femminile Lorenzoni Elena Carletti e la team manager Elena Foi. Prevista l'esibizione del gruppo teatrale "Il fazzoletto rosso".

Il giorno successivo, **giovedì 21 marzo** alle 20,30, è in programma all'Auditorium Polifunzionale Arpino la serata "Tango il potere di un abbraccio"; sarà l'occasione per conoscere la storia del Tango e assistere all'esibizione di alcuni ballerini, oltre a parlare dei benefici del ballo sulla

salute. L'appuntamento si svolge in collaborazione con le associazioni Albedo e Parkimaka e con A.MAR. BUENOSAIRE. **Venerdì 22 marzo** alle 18 ci si sposta nella sala affrescata di Palazzo Mathis, dove verrà presentato il libro di Marina Panero, Wilma Basolo e Ivo Chiolerio

"Dal Canavese al Roero e ritorno..." Con questo incontro, dal titolo "Nel mondo delle masche", si torna a parlare del ruolo delle leggende e della tradizione popolare, offrendo una nuova occasione per riflettere sul femminile e su come la cultura ne abbia condizionato i ruoli. Previsto

l'intervento musicale della compositrice Simona Colonna. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito senza necessità di prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi all'Associazione BRARTE (tel. 338-4204045; mail brarte.associazioneeculturale@gmail.com).

Nuovi appuntamenti con "Marzo Donna"

Al teatro Politeama grande risposta dei braidesi al richiamo della solidarietà e della musica

Bra, successo del concerto con Aleandro Baldi

È stato un successo il concerto "A.P.R.I. alla musica", andato in scena venerdì 1° marzo al teatro Politeama di Bra. Una platea delle grandi occasioni ha applaudito il cantautore toscano Aleandro Baldi, che molti ricordano protagonista al Festival di Sanremo 1992, dove vinse tra le Nuove Proposte con "Non amarmi" e due anni dopo

anche tra i Big con "Passerà". L'evento musicale, condotto da Luigi d'Alba con la partecipazione del cantante emergente Hoshi, aveva lo scopo di sostenere ed aiutare le attività benefiche condotte dall'Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti. Grande soddisfazione è stata espressa dal consigliere Walter Boffa, delegato zona-

le per Bra e tutta la provincia di Cuneo, perché le offerte della serata andranno a finanziare un soggiorno estivo a favore dei ragazzi non vedenti di A.P.R.I. Odv. Bra-vi tutti.

Silvia Gullino

In foto l'evento di solidarietà che si è svolto a Bra per l'Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti



UN MOMENTO DI FORMAZIONE A FRABOSA SOTTANA

«Un grande motivo di orgoglio è per un montanaro come me accogliere la numerosa delegazione delle Aree Protette Alpi Marittime che lavora per la difesa e la valorizzazione della montagna»; a parlare è Aldo Matteo Peirano, vicesindaco di Frabosa Soprana che martedì 5 marzo ha salutato il personale e i collaboratori dell'Ente all'ingresso delle Grotte di Bossea. Sito di interesse speleologico e turistico che dal 2011 è compreso nei confini dell'omonima Riserva naturale gestita dalle Marittime. Il motivo della visita è stato l'incontro di formazione per oltre quaranta persone sul tema "Attività di studio e monitoraggio dell'ambiente periglaciale nelle Aree Protette Alpi Marittime e nel Parco Naturale del Monviso". Ad aprire le presentazioni Bartolomeo Vigna professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) del Politecnico di Torino che ha illustrato le attività del Laboratorio scientifico delle Grotte di Bossea, la più importante struttura di ricerca carsologica d'Europa, e gli studi e monitoraggi delle grotte con ghiaccio. Operazioni queste ultime che si svolgono anche con la collaborazione delle



COME CAMBIA IL CLIMA

Se ne è discusso a Bossea

Aree protette Alpi Marittime che seppur nelle profondità della terra registrano i sintomi deri-

vanti dal riscaldamento globale. Si è parlato anche di permafrost. Un tema affron-

tato dal dottor Luca Pardo di Arpa Piemonte, che da anni si occupa di studio e monitoraggio

dell'ambiente periglaciale. Le ricerche dell'Agenzia interessano anche siti della Rete Natura 2000

gestita dell'Ente e il Parco delle Marittime. Nell'area protetta, in particolare, è oggetto di at-

tività scientifica il "rock glacier" del Vei del Bouc. I "ghiacciai di roccia" sono strutture geomorfologiche molto interessanti da studiare per l'importante potenziale di riserva idrica in quota e, in taluni casi, per il rischio di interferenza con infrastrutture (piste da sci, strade...) e pericolosità. L'ing. Andrea Gramazio di Lab 3841 ha presentato PERA - Operazione Monviso. Un innovativo progetto "made in Cuneo" che dal 2022 svolge monitoraggio ambientale sul Monviso. Le misurazioni si svolgono attraverso un sistema che si chiama Pera, che in dialetto piemontese significa pietra, perché il suo guscio esterno riproduce l'aspetto di una roccia di montagna. Questo le consente di integrarsi perfettamente nell'ambiente naturale, riducendo al minimo l'impatto visivo sul paesaggio. È inoltre in grado di raccogliere autonomamente dall'ambiente esterno l'energia necessaria al suo funzionamento e alla trasmissione dei dati, tra i quali temperatura, umidità, pressione atmosferica e ore di luce. La giornata dalla sala accoglienza, recentemente allestita di nuovi arredi e pannelli, è proseguita con la visita guidata alle Grotte di Bossea, pioniera del turismo speleologico in Italia, e al laboratorio scientifico.

CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

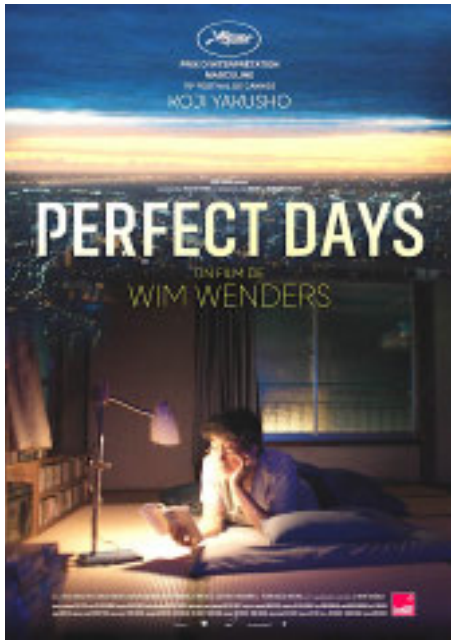
www.pubblicitaautobus.eu



ANDIAMO AL CINEMA

Perfect Days

La poesia della quotidianità, i piccoli gesti, la magia dell'essenziale: Perfect Days di Wim Wenders è il film che dovete assolutamente vedere. Presentato a Cannes nel 2023 e vincitore del premio al miglior attore (Kji Yakusho), è un elogio della vita semplice, delle azioni metodiche, della gioia che c'è nell'accontentarsi attraverso la storia di Hirayama, un addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo. Ha una sessantina d'anni, vive in un piccolo appartamento molto ordinato. Non ha moglie, non ha figli, non ha animali da compagnia, non ha affetti stabili, ma solo delle piante, le uniche coinquiline. La sua vita è scandita da azioni che si ripetono identiche o quasi ogni giorno: sveglia presto al rumore di una ramazza, caffè al distributore, musicassette rock anni Settanta, di cui è cultore e collezionista, ascoltate nel furgone Daihatsu che lo porta al lavoro. La mattinata la passa a pulire i bagni pubblici progettati dalle archistar; poi Hirayama mangia un panino sempre sulla stessa panchina e scatta foto agli alberi, cercando di catturare la komorebi, la luce che fil-



tra tra i rami. Finito il turno, va in un sent (i bagni a pagamento pubblici giapponesi), poi a cena tutte le sere o quasi nel solito locale nel sottopassaggio della metro. Torna a casa, legge, si mette a dormire. Ricomincia all'alba. Hirayama sorride benevolo e grato quando la giornata è bella, quando un bambino lo saluta, quando un clochard un po' brillo balla per strada, quando un vecchio avventore del bar si lamenta della squadra di baseball rivale. La storia non si limita a raccontare la sua routine, c'è anche il paragone con le vite degli altri, reso possibile dagli incontri che fa ogni giorno, come quello del suo aiutante più giovane, Takashi, o quello di sua nipote Niko, due ragazzi che nonostante siano total-

mente distanti dal modo di vivere di Hirayama, ne rimangono in qualche modo affascinati. L'ordine! La bellezza delle piccole cose! La felicità che si ottiene attraverso la reiterazione dei gesti e la ricerca del piacere nella quotidianità! I giorni perfetti!

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

GIORNATA MONDIALE DELLA TORTA

Domenica potrebbe essere molto più dolce di quello che sembra. Il 17 marzo si celebra infatti la Giornata della torta, o almeno una delle tante ricorrenze dedicate alle torte (l'altra è il 23 gennaio). E la torta, in versione dolce o salata, è onnipresente in occasione di compleanni, anniversari, avvenimenti vari e, perché no, eventi comunque da vivere in pubblico e in privato e alla base di record e primati. Che siate amanti del cioccolato o della confettura, che apprezziate una semplice sbriciolata di mele o una ricca crostata, preparando una torta rendete ancora più golosa la vostra giornata. Infatti, secondo alcune ricerche, cucinare dolci è un toccasana per il benes-



sere psico-fisico. Per non parlare di quell'inebriante profumo che esce durante la cottura e del mix di piacere che renderà la colazione, la merenda o il dopocena una coccola perfetta. Quella di fare torte è una vera e propria arte, ma può essere anche un bellissimo e divertente modo di passare il tempo con la propria famiglia, con gli amici, per divertirsi e stare in compagnia. Non bisogna essere dei grandi pasticceri, basta creatività e un pizzico di passione. Allora perché non infilare le mani nella farina, tirare fuori uova, zucchero, burro, lievito, cacao... e impastare, mixare, assaggiare, annusare e lasciarsi guidare dalla dolcezza e dalla golosità di una torta fatta in casa, come quando eravamo piccoli. È già pronto il forno?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

ADDIO AD AKIRA TORIYAMA, PAPÀ DI DRAGON BALL

Se siete cresciuti negli anni Novanta, la vostra passione per le arti marziali è figlia di Dragon Ball, un cartone animato che è un elogio alla diversità, all'inclusione, meglio ancora alla "fusione". Per questo dovete ringraziare Akira Toriyama, maestro di manga e anime giapponesi, morto lo scorso 1° marzo a soli 68 anni.

Nato a Nagoya nel 1955, Toriyama si appassiona al disegno fin dalla scuola elementare, ispirato da film Disney come La carica dei 101. Dopo essersi diplomato alla prestigiosa Prefectural Industrial High School di Tokyo, Toriyama ha lavorato come designer di poster per un'industria rinomata a Nagoya, per poi diventare mangaka.

La sua popolarità è dovuta a Dragon Ball, un'opera che ha conquistato milioni di fan in tutto il mondo. La storia di Goku e delle sue avventure alla ricerca delle Sfere del Drago nacque come manga, ma grazie al suo successo, Toriyama ne ha realizzato 519 capitoli, raccolti in 42 volumi, pubblicati in Giappone tra il 1985 e il 1995 e in Italia per la prima volta dal 1995 al 1997 dalla Star Comics.

Dal manga sono state tratte le serie televisive animate Dragon Ball, andata in onda dal 1986 al 1989, Dragon Ball Z, trasmessa dal 1989



nulla di reale, a parte una morale: l'eroe, per vincere, deve fondersi con l'anti-eroe. Anzi due: non importa che tu sia verde o giallo, se sei animato dai giusti principi.

Akira Toriyama lascia questo e tanto altro. La sua morte è dolorosa, ma allo stesso tempo lascia riconoscenti per tanti bei momenti impressi nella memoria collettiva. Viaggi nel tempo, tornei, combattimenti e desideri, Goku dopo essere stato ucciso dal temibile Radish in Dragon Ball Z, percorre nell'aldilà la via del serpente. Ci piace pensare che Toriyama stia compiendo lo stesso viaggio, e se esistono delle sfere del drago sul nostro pianeta Terra, è certo che qualcuno le sta cercando per esprimere un ultimo desiderio.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dedicato a Feduf (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio), a cura di Giovanna Boggio Robutti (Direttore Generale della Feduf). La Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio promuove l'educazione finanziaria e la cittadinanza economica attraverso la creazione di contenuti originali, la realizzazione di strumenti innovativi, l'organizzazione di eventi e lo sviluppo di collaborazioni con le Istituzioni e il territorio. Progetta e realizza, grazie ad esperti e accademici, contenuti didattici originali per giovani, adulti, pensionati ed imprese, e strumenti innovativi per la diffusione dei concetti su larga scala (laboratori didattici, spettacoli teatrali, multimediali, video, giochi, ecc.). Sviluppa e gestisce un database aggiornato di nominativi ed iniziative educative capace

di unire localmente la domanda di educazione finanziaria con l'offerta di iniziative da parte dei Partecipanti. Disegna e crea eventi locali e nazionali personalizzabili in funzione delle esigenze dei partecipanti e dei destinatari. Gli eventi sono dedicati a studenti, insegnanti, adulti e imprese. Coopera con attori nazionali ed internazionali, finanziari e non, per sviluppare comportamenti e valori ispirati alla cultura del risparmio e della legalità, valorizzando le esperienze dei partecipanti. Svolge attività di informazione e promuove le iniziative educative insieme ai partecipanti. Sensibilizza l'opinione pubblica su temi riguardanti l'educazione finanziaria. Attraverso helpdesk telefonico, mail e social network supporta a livello operativo e organizzativo le iniziative didattiche avviate dai partecipanti, dagli insegnanti e dagli attori coinvolti nelle attività.

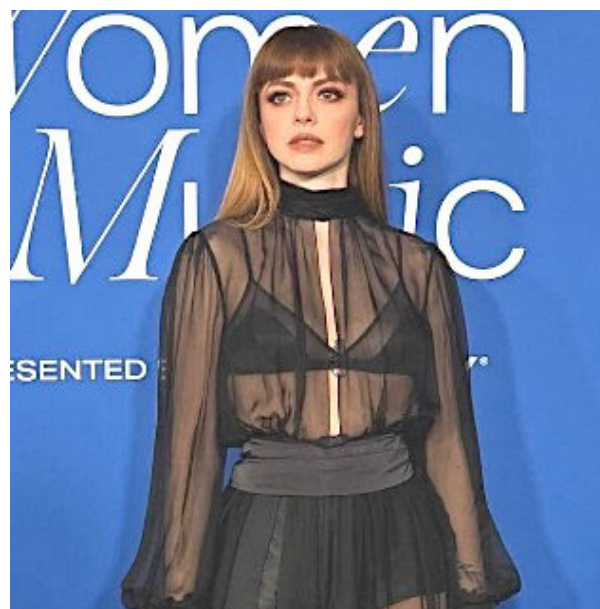
Continua



DISCORING - Rubrica musicale

Annalisa premiata a Los Angeles

Annalisa è tra le donne più influenti del panorama musicale internazionale. La cantante italiana, reduce dal Festival 2024, dove è arrivata terza con la canzone Sinceramente, ha ottenuto un nuovo importante riconoscimento. La cantautrice originaria di Savona, infatti, ha vinto il Global Force ai Billboard Women in Music Awards 2024. Un record per lei, visto che è la prima italiana ad entrare nella Top 100 Billboard Global, conquistando il premio che viene consegnato nelle mani di musicisti che si sono fatti notare nel panorama internazionale e che sono anche fonte di ispirazione per le giovani generazioni. Tutto merito della canzone sanremese, che parla di amore e di libertà assoluta, veicolando un potente messaggio dedicato a tutte le donne. L'ex alunna di Amici è stata accolta con un lungo applauso dagli spettatori dello YouTube Theater at Hollywood Park e dopo aver ritirato il premio, si è raccontata brevemente al pubblico in sala citando tre delle sue ultime canzoni: Bellissima, Mon Amour e Sinceramente. Un periodo d'oro per la 38enne con una laurea in Fisi-



ca e una voce meravigliosa: Sinceramente è il brano più trasmesso dalle radio italiane ed è già certificato oro. Non solo in Italia è amatissima, a quanto pare, visto che è molto apprezzata anche all'estero, al pari di mostri sacri della musica pop nostrana come Laura Pausini e Tiziano Ferro. «Grata», ha scritto Annalisa Scarrone sui social, pubblicando i momenti clou del suo viaggio a Los Angeles, dal red carpet allo YouTube Theater, dalla premiazione alla cena, passando per l'incontro con alcune colleghe, tra le quali Katy Perry e Kylie Minogue. La giovane cantante ha indossato un outfit dello stesso stile dei look visti sul palco dell'Ariston. Un abbigliamento sensuale e grintoso, total black, con trasparenze e intimo "vedo, non vedo", oltre gli immancabili reggicalze, che ormai fanno parte del suo guardaroba di scena. Sinceramente iconica.

Silvia Gullino

Il 19 marzo si festeggia San Giuseppe

La «dolce» Festa del Papà

Celebriamola nel migliore dei modi, cucinando e mangiando le zeppole

Tutto il mondo cattolico festeggia il 19 marzo, in concomitanza con la Festa del Papà, la solennità di San Giuseppe, il padre putativo di Gesù. I vangeli lo definiscono un uomo giusto e per volere del Papa Pio IX è anche diventato patrono della Chiesa Cattolica. Tra gli altri, San Giuseppe è il patrono e protettore di falegnami, operai, ebanisti e padri di famiglia. Onomastico o Festa del papà, scegliere un regalo è semplice. Le idee possono essere tantissime e vanno dalla cravatta al dopobarba, fino al film preferito. Tutti belli, certo, ma volete mettere un dono fatto a mano, per di più buonissimo? Se quest'anno volete dedicare un dolce momento ai vostri papà, potrete viziarli e coccolarli con le zeppole di San Giuseppe, i dolci che per tradizione si preparano per il 19 marzo. Le zeppole sono dei gonfi bignè di dimensione più grande, ricoperti di crema pasticcera e farciti infine con un'amarena candita.

La storia delle zeppole di San Giuseppe

Le zeppole di San Giuseppe sono una tradizione nata nel napoletano e conosciuta grazie al "Trattato di Cucina Teorico-Pratico" del celebre gastronomo Ippolito Cavalcanti, Duca di Buonvicino, che nel 1837 mise nero su bianco la ricetta di questa prelibatezza della pasticceria classica italiana. Secondo quanto riportato da Cavalcanti, in dialetto napoletano, gli ingredienti della ricetta erano pochi e semplici: farina, acqua, vino bianco (che oggi viene spesso sostituito da liquore o marsala o semplicemente omesso), sale, zucchero e olio per friggere. Secondo altre fonti, le origini delle zeppole di San Giuseppe sono molto più antiche, perché già erano presenti alla corte del Viceré di Napoli, Juan II de Ribagorza, nel 1400. E c'è addirittura chi pensa che siano nate nel 500 a.C..

Come ogni altra pietanza della cucina italiana, le vere origini di questo dolce sono avvolte nel mistero, ma ricondotte a leggende antiche, due in particolare. La prima, cristiana, racconta come San Giuseppe, dopo la fuga dall'Egitto, dovette lavorare come friggitore ambulante (oltre che come falegname) per mantenere Gesù e Maria. Tra i napoletani è nata così l'usanza, in devozione al Santo, di friggere zeppole per strada. Gli zeppolari in questione sono stati raccontati anche da Goethe verso la fine del 1700, che definì San Giuseppe il «Patrono di tutti i frittarioli».

Protagonista della seconda leggenda sono invece l'Antica Roma e le celebrazioni delle Liberalia, feste organizzate in onore delle divinità protettrici di vino e grano. Durante queste feste, che si celebravano il 17 di marzo per omaggiare Bacco e Sileno, si beveva vino e si mangiavano deliziose frittelle di frumento cotte nello strutto bollente. Dopo il divieto delle feste pagane imposto dall'Imperatore Teodosio II, pare che queste deliziose frittelle siano state associate ad una festività cristiana, che cade due giorni dopo, ovvero il giorno di San Giuseppe, che nel 1968 è stato dichiarato Festa del papà.

La ricetta delle zeppole di San Giuseppe

Non si sa esattamente quando e chi abbia deciso di impreziosire la ricetta originale con crema pasticcera e un'amarena candita. Sappiamo però che mai scelta fu più azzeccata: la fragranza della pasta choux (quella dei bignè appunto) insieme alla dolcezza della crema pasticcera e al leggero tocco acidulo dell'amarena rendono questo dolce equilibrato e irresistibile. Ve lo dico subito: preparare le zeppole di San Giuseppe non è semplicissimo. La pasticceria tradizionale richiede precisione, nelle dosi e nei passaggi. Ma,



ricordatelo, stiamo cucinando per una buona, buonissima, causa. Ogni sforzo sarà ricompensato!

Procedimento

Quella che vi regaliamo è la ricetta originale napoletana, messa in pratica dal lettore braidese, ma di origine campana, Lorenzo Cirma. Fate bollire in un

tegame 250 ml di acqua e 70 g di burro. Quindi, togliete dal fuoco ed aggiungete 150 g di farina. Amalgamate gli ingredienti e rimettete sul fuoco bassissimo, mescolando fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo. Spegnete, lasciate intiepidire e poi aggiungete 3 uova, 40 g di zucchero, la scorza grat-



tugiata di un limone, 1 bustina di vanillina e lavorate il tutto. Fate riposare la pastella, coperta da un panno, per 40 minuti e, trascorso questo tempo, ricavate delle specie di ciambelle. Una forma che ricorda quella di un piccolo serpente attorcigliato su se stesso, "serpula" il termine latino da cui è quasi certo che sia

poi derivato il nome di zeppola (altri invece ritengono che questo nome derivi, sempre dal latino, "cippus", zeppa. Nel napoletano, infatti, la zeppa è il fermo di legno che si usava per i difetti dei mobili. Va da sé il legame con San Giuseppe che di professione era falegname). Tradizione vuole che siano gon-

fie, alte e morbide, ma soprattutto rigorosamente fritte. Quindi, friggetele, una per volta, in abbondante olio di arachidi moderatamente caldo. Quando si gonfieranno fatele dorare delicatamente, rigirandole più volte nell'olio e scolatele su carta assorbente.

Ovviamente per chi non vuole friggere è possibile farle anche al forno, sono ugualmente deliziose e sicuramente più leggere. Usando la sac à poche riempita di impasto, formate sulla carta forno dei cerchi con movimento a spirale, per ottenere zeppole di diametro di 6 cm. Preriscaldate il forno ventilato a 200°C, infornate per 10 minuti. Successivamente abbassate la temperatura a 180°C per 15 minuti e terminate con altri 15 minuti a 150°C.

Il risultato in entrambi i casi è impeccabile. Appena fredde si possono spolverare con zucchero a velo e decorare con un ciuffetto di crema ed un'amarena sciropata al centro. E ora? Assaggiatene una prima di regalarle al vostro papà... non vorrete mica fare brutta figura!

Silvia Gullino

Statua di San Giuseppe (chiesa dei Battuti Neri di Bra) e una zeppola di San Giuseppe

Dipinti e altre Opere esposte a Palazzo Mathis fino al 30 marzo

A Bra l'arte è donna: inarrestabile urlo di libertà

Un urlo che deve varcare i muri di Palazzo Mathis, i confini di città e Stati. Così, Agata Comandè, presidente di BrArte e della Consulta pari opportunità, venerdì 8 marzo ha definito i lavori delle pittrici braidesi esposte nello storico edificio di Bra.

Sala gremitissima di pubblico, in maggioranza donne, ma numerosi anche gli uomini che con la loro presenza hanno voluto unirsi al grido femminile: «L'Arte è Donna; la forza è donna; la tenacia è donna; la libertà è donna». Per quanto riguarda la libertà, lo sappiamo tutti, non è così in tutto il mondo. Non è così ancora fra troppe mura domestiche anche nostrane. Chi scrive sta egli stesso domandandosi se in buona fede rispetti sempre questo principio a livello intellettuale e psicologico. Occorre non aver paura di sani esami di coscienza e coraggiose autocritiche. Ecco, la mostra delle bellissime e coinvolgenti opere d'arte - non solo pittoriche, poiché erano presenti poesia, musica, recitazione, lavori fatti a mano - può gioire per essere riuscita a instaurare o rinvigorire nell'animo maschile la "sensibilità". Troppo spesso e "troppo" ovunque, questo sostantivo latita nei cuori e nei cervelli maschili o nelle stesse donne la cui intraprendenza intellettuale, in alcuni luoghi e in alcuni casi, è stata annullata da secoli di storia brutale e repressiva. Proprio per queste ragioni, l'articolo che state leggendo, non può ridursi ad una mera cronaca dell'evento.

L'esposizione rimarrà a disposizione del pubblico fino al 30 marzo. È stata comunque una manifestazione appagante dal punto di vista tecnico e uma-



no, iniziata con il saluto del sindaco Gianni Fogliato e l'introduzione, sempre colta e interessante, del presidente del Consiglio comunale Fabio Bailo, cui ha fatto seguito l'intervento di Agata Comandè. Poi la visita nelle sale dell'esposizione

e, al termine, un raffinato e gustoso rinfresco a cura dello chef Antonio Petti, marito di Agata Comandè. Sarebbe doveroso citare tutte le opere esposte, le persone intervenute, ma il rischio di trasformare le frasi che vengono dal

cuore in uno sterile elenco di nomi, anche omettendone involontariamente qualcuno, va evitato. Meglio concludere con le parole proprio della presidente Agata, con cui è iniziato questo articolo: «Urlo di ribellione sotto forma di arte al fem-

minile». Ci sentiamo di aggiungere: «Viva le donne di tutto il mondo. Viva le donne braidesi. Viva l'arte, baluardo di libertà».

Pino Berrino

In foto la mostra allestita a Bra

FOTO DELLA SETTIMANA - Ce lo racconta la leggenda di Fillide e Acamante, che non finisce mai di stupire

Silvia Gullino

È primavera in inverno. Grazie ai fiori di mandorlo, tra gli unici che sbocciano nella fredda morsa di febbraio e marzo. Se ci sia un motivo scientifico non lo sappiamo e forse non è il caso di saperlo, perché c'è una splendida leggenda a cui vogliamo credere. Una leggenda che pone al centro di tutto quella forza incontrollabile e fuori dagli schemi chiamata amore. La leggenda di Fillide e

Acamante
Acamante era un eroe greco, figlio di Fedra e Teseo. Di lui si narra che, in viag-

gio verso Troia, sostò per qualche giorno in Tracia. Qui conobbe la principessa Fillide e, come leggenda vuole, non appena gli sguardi dei due giovani si incrociarono, nacque un tenero e sconvolgente amore. Ma il destino di Acamante era segnato dalla guerra di Troia: la fanciulla attese l'innamorato per dieci anni e, venuta a conoscenza della caduta di Troia, non vedendo alcuna nave all'orizzonte, immaginò che l'amato fosse morto e si lasciò morire di crepacuore. La dea Atena provò pietà per la triste fine di questa storia d'amore e decise di trasformare Fillide in un mandorlo, quasi a dare forma tangibile a quella speranza tanto a lungo nutrita dalla donna. Acamante, però, era ancora in vita e al suo ritorno, sapendo tutto ciò, si recò nel luogo dove c'era l'albero e lo abbracciò con amore e con dolore. Fillide sentì quelle carezze e, in cambio, fece spuntare dai nudi rami dei piccoli

fiori bianchi. Ancora oggi, l'abbraccio tra i due innamorati è visibile in primavera, quando i rami dei mandorli fioriscono, a testimoniare l'amore eterno dei due giovani. **Simbologia del mandor-**

lo
Nella mitologia greca il significato del mandorlo è attribuito alla speranza e alla costanza e i suoi semi commestibili, le mandorle, sono da sempre considerati divini, perché pro-

tettori della verità (il loro guscio forte e duro custodisce il seme-verità conoscibile solo se si riesce a spaccare la scorza). Senza dimenticare le proprietà della mandorla, ricordiamo che i fiori com-

paiono in tanti quadri di Van Gogh. Nella Bibbia, ad esempio la fioritura precoce sul ramo di mandorlo appare come un segnale di rinascita al profeta Geremia; nell'Esodo, Dio indica a Mosè di prenderne i fiori a modello per forgiare l'oro con il martello in modo da ottenere l'antico candelabro ebraico (Menorah) a sette bracci. **Il mandorlo non finisce mai di stupire**
Il mandorlo è un albero originario dell'Asia occidentale che oggi cresce in tutte le regioni del Mediterraneo. In Giappone c'è la festa dell'hanami, che consiste nell'andare per parchi e giardini ad ammirare lo sbocciare dei fiori di ciliegio e mandorlo, che simboleggiano la vita e la rinascita, ma, sfiorando nell'arco di un breve lasso di tempo, rappresentano anche la caducità e la transitorietà delle cose, comprese quelle più belle. In giapponese, "hana" vuol dire fiori e "mi" sta per guardare, osservare. Quindi, letteralmente, la parola hanami significa proprio "osservare i fiori". Ma per vivere un'esperienza profumata, inebriante e colorata, non abbiamo per forza bisogno di volare in capo al mondo. Basta una passeggiata nelle campagne di Bra, dove la fioritura dei mandorli è appena iniziata. E possiamo assicurarvelo: è bellissima.

Un mandorlo fiorito in strada Bria, a Bra



NOTIZIE IN BREVE

Ceva: spettacolo musicale

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Bianca Ceva invita venerdì 15 marzo, alle ore 21, allo spettacolo musicale dei Controvento Nomadi Tribute Band. Il concerto si terrà presso la sala Cinema Borsi di Ceva (via Pio Bocca, 10) con la partecipazione di altri ospiti e cantanti. L'ingresso è libero ed eventuali offerte andranno a sostegno delle attività della Croce Bianca di Ceva. Prevista anche una lotteria a premi sempre a scopo benefico.

S.G.

Incontri Uni-Tre Bra

Presso il centro Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 20 marzo lezione dal titolo "Piero della Francesca" a cura di Marina Isu, mentre venerdì 22 marzo lezione dal titolo "Tutela del risparmio" a cura di Mauro Tibaldi. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Nel mese del Ramadan

È il 9° mese del calendario islamico e riguarda quasi 2 miliardi di musulmani nel mondo

È iniziato un periodo particolare per quasi due miliardi di musulmani nel mondo: il mese del Ramadan. Per quattro settimane i fedeli si dedicheranno anima e corpo (è il caso di dirlo) alla devozione di Allah. La parola Ramadan deriva dalla radice araba ar-ramad, che significa “forte calore”, sebbene quest’anno (almeno nell’emisfero nord) i 30 giorni sacri cadranno in una stagione diversa dall’estate.

Calendario islamico
Il mese di Ramadan dura 29 o 30 giorni e il periodo in cui cade varia ogni singolo anno. L’appuntamento corrisponde al nono mese dell’Egira (noto anche come calendario islamico o musulmano) che si basa sui cicli lunari. Proprio per questo motivo, il calendario dell’Egira è più corto di circa 10 o 11 giorni rispetto al calendario gregoriano a cui siamo abituati, il che spiega perché le date del Ramadan vengono spostate ogni anno.

Ramadan: quando inizia e quando finisce
Mentre i calcoli astronomici possono fornire una stima iniziale delle date di inizio e fine del Ramadan, queste vengono tradizionalmente e ufficialmente confermate durante la cosiddetta Notte del Dubbio, che consiste nell’osservare il cielo e, a seconda dell’apparizione della prima luna crescente, convalidare sia l’inizio che la fine di questo mese benedetto. Nel 2024 il Ramadan è iniziato il 10 marzo e durerà fino all’8 o 9 aprile. La fine del Ramadan è segnata dall’Eid

al Fitr, la festa (Eid) di fine (Fitr) digiuno.
Origini
Il Ramadan è stato istituito in commemorazione della prima rivelazione del Corano a Maometto, un evento descritto nella tradizione musulmana come avvenuto nel 610 d.C., durante il quale il profeta islamico ricevette la visita dell’angelo Jibril (Gabriele), che gli rivelò l’inizio di quello che sarebbe poi diventato il Corano. L’evento ebbe luogo in una grotta, chiamata Hira, situata sul monte Jabal an-Nour vicino alla Mecca, dove Maometto si

ritirava periodicamente per dedicarsi alla contemplazione e alla riflessione.
Cos’è il Ramadan
Come anticipato, Ramadan è il nono mese del calendario islamico. L’osservanza annuale del Ramadan è uno dei cinque pilastri dell’Islam, considerati atti di culto obbligatori per tutti i musulmani. Gli altri quattro consistono nella testimonianza di fede (Shahada), nella preghiera (Salat), la carità ai poveri (Zakat) e - per chi può - nel pellegrinaggio alla Mecca (Hajj).
Digiuno
Per tutto il mese i musul-

mani digiunano da poco prima della preghiera dell’alba, Fajr, alla preghiera del tramonto, Maghrib. Il digiuno prevede l’astinenza dal mangiare, dal bere, dal fumare e dai rapporti sessuali per ottenere una maggiore “taqwa”, o coscienza di Dio. Vietati anche peccati di parola come la calunnia, la bestemmia, la menzogna o azioni violente.
Preghiera
Durante il mese sacro vengono incoraggiate ancora di più la preghiera, la lettura del Corano e la carità. Ogni giorno i musulmani iniziano il digiuno

all’alba dopo un pasto (Suhur), dopodiché viene effettuata la preghiera mattutina del Fajr. Il digiuno viene interrotto al tramonto, attraverso un altro pasto (Iftar), che precede il Maghreb, quarta preghiera del giorno. I precetti del testo sacro dell’Islam, in Italia, sono seguiti da circa 2.7 milioni di persone, tra cittadini stranieri e italiani.
Silvia Gullino
In foto Silvia Gullino con alcuni amici dell’ASBARI (Associazione Senegalese Bra Al-ba Roero e Langhe)



AVEVA 76 ANNI

Bra, l’addio a don Giancarlo Avataneo, già rettore del Santuario di Madonna dei Fiori

Il suo sorriso resterà nei ricordi di tanta gente che lo ha conosciuto e amato. La Chiesa torinese è in lutto per la morte di don Giancarlo Avataneo. Dopo una lunga malattia, il suo cuore ha smesso di battere l’8 marzo all’età di 76 anni, nella Casa del Clero di Moncalieri.



Lo piangono parenti, amici e la schiera di fedeli che lo ha seguito durante la sua attività pastorale. Anche a Bra, dove è stato rettore del Santuario della Madonna dei Fiori per poco più di un anno, proveniente dalla Collegiata di Carmagnola, in cui ha trascorso vent’anni del suo ministero. Senza dimenticare gli undici anni di servizio episcopale con il cardinale Poletto e il vescovo Nosiglia. La cura spirituale dei fedeli al tempio mariano braidese era iniziata il 14 ottobre 2018. Grazie a lui, il Giardino di Maria si è arricchito con giostrine a favore dei bambini e delle famiglie, proprio nella zona adiacente al pruneto dove apparve la Madonna. Due anni fa aveva festeggiato i cinquant’anni di sacerdozio, essendo stato ordinato nel 1972. Il funerale è stato celebrato martedì 12 marzo alla Collegiata di Carmagnola. L’ultimo abbraccio prima dell’addio.

Silvia Gullino

In foto il compianto don Giancarlo Avataneo

L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

Discutendo con Jekyll sull’opportunità di usare la propria rubrica per diffondere fatti personali, siamo arrivati ad una conclusione: se coinvolgono una morale pubblica, sì, è corretto, anzi, auspicabile. Veniamo al fatto. Sono circa le diciotto di lunedì 4 marzo. Sto scrivendo al computer e mia moglie Cetta è impegnata in lavori di falegnameria (a casa nostra funziona così). Arriva la telefonata di una signora spaventatissima. Ci comunica che la più giovane delle nostre figlie è ferma in pieno tornante lungo la salita degli orti con la testa sul volante. Ha avuto il tempo di aprire la porta dell’auto e attivare le frecce d’emergenza. Dice che ha difficoltà di respirazione. Ci precipitiamo sul posto. Arriviamo e attorno alla macchina ci sono già due operatori del 118 (passavano di lì per caso) con le coperte termiche e la signora che l’ha soccorsa. Intanto arrivano i vigili: la coda lungo la salita è interminabile. Chiamata dai due volontari arriva l’ambulanza con il dottore. Siamo quasi subito rassicurati.

Non ci sono problemi cardiaci. Il trasporto all’ospedale di Verduno è d’obbligo. Rientriamo a casa all’una. Erika, nostra figlia, è dimessa. Niente di grave. Forse un calo di pressione, forse il corpo stanco di dover sopportare “la sua titolare” sempre in preda alla paura di non fare abbastanza bene, di dispiacere a uno o all’altro, le ha comunicato che è ora di

rilassarsi, che tanto in questa società paga il menefreghismo, il lassismo e un pizzico di “carogneria”. Lei, Erika, non ci crede, ma non è colpa sua, glielo abbiamo insegnato noi. Arrivo al dunque. Non conosco i volontari soccorritori salvo uno, il mio amico Tommaso Allocco. Grazie ragazzi! Siete professionisti anche in umanità, altruismo e cortesia. Sapete come fare a calmare il paziente e i suoi famigliari. Siete persone formidabili. Grazie alla signora che l’ha soccorsa e la notte seguente non ha dormito in ansia di avere notizie. Si chiama Franca. Pensate che ha perso il marito mentre, per strada, seduta accanto a lui in auto, l’ha visto posare la testa sul volante. Cari amici, immaginatevi cosa possa aver provato questa donna rivivendo la scena. Grazie Signora Franca. Grazie al camionista che ha fermato i suoi ventidue metri di

TIR per soccorrere anche lui, Erika. Grazie ai vigili, disponibili e comprensivi. Grazie a tutto il personale dell’ospedale di Verduno, gentilissimi ed efficienti, anche pazienti, perché l’ansia dei famigliari può diven-

tare petulante. Naturalmente il mondo non è fatto tutto in positivo e allora dico, grazie lo stesso, a quegli automobilisti che hanno inveito sul clacson e oltrepassando l’auto ferma con una persona con la testa sul volante non ancora soccorsa, sono passati oltre. Angeli e demoni? Jekyll non esagerare! Altruisti e individualisti (tutto lì).



L’ANGOLO DELLA POESIA



Dal colle di Tenda fischiava un vento che mulinava in un gorgo che non sapevo. Me l’ero portato da Bra ove il fumo dei Caffè stordisce i ritardatari del sonno. Lassù pensavo alla Zizzola, alle colline che nella pianura lievitano i pensieri. Ma il tempo era passato ed ora a quota 1400 chi si inerpica aveva il passo delle ombre. Nessuno doveva vederlo. Ma io sì. Con lui, Lurens, il passeur, c’era Hafez e no, non potevo fargli valicare un baratro. Lurens era ricercato ed Hafez non lo sapeva. La complicità, dicono, è sempre invisibile e la misura è interiore. Troppo mancava al valico e l’auto di Franco arrancava col fumo del cofano ad annubbiare l’aria. Dietro Cristina ci rimproverava tutti: «Il guaio non lo vedete coi tergicristalli che ballano la danza dell’armonia». Lei era una poetessa ed io temevo per l’ingenuità che è troppo sottile sulla poesia. Lurens aveva capito tutto e si buttò sulla ghiaia con Hafez che la sua innocenza quasi toccava la Libertà. Mi schermii con lui e tornai dalla frontiera con Hafez

dagli occhi sbarrati per l’offesa troppo certa per essere solo presunta. Ne avevo paura, ma Hafez si chiuse nel bavero dondolo una canzone. A Limone i Vigili lessero tutto di Lurens e del colpo alla Bper andato male per un gioco di suonerie. Ma Lurens aveva passato la frontiera con sinistra spavalderia. Lo seppi lassù a quota 1400, ma anche la Gendarmerie di Tenda pestava già le orme del bandito. Sospirai. Ma Hafez? «Avete gli orti a Bra ed il Tunisino si intende di radici». Lui era felice e scendemmo a Bra insieme. La cugina Cristina ci volle da lei con Mary che già prometteva amicizia nei bar di Bra per Hafez che era stato giocatore e schiacciava in porta ogni rigore. Così finì la mia vicenda di frontiera dove i monti fanno corona alla sorte degli anni ed un’avventura è un ricordo nel tempo che passa.

19/8/2023

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

PER LA GIOVANE NUOTATRICE SAVIGLIANESE PRESTAZIONE ENORME A RICCIONE

SARA CURTIS OLIMPICA

La giovanissima nuotatrice saviglianese Sara Curtis continua a stupire. Ai Campionati assoluti di Riccione con il tempo di 24'56 ha realizzato il record italiano assoluto e il record europeo juniores nello stile libero femminile in vasca da 50 metri. L'atleta diciassettenne, già argento con record italiano cadette nei 50 dorso e argento nei 100 stile libero con record italiano cadette, ha stracciato il precedente record italiano di 24 73 di Silvia Di Pietro del 2022 e si è candidata per le Olimpiadi di Parigi 2024. Il presidente Luca Robaldo: «Siamo orgogliosi di questa nostra atleta, tra i più significativi talenti emergenti del mondo sportivo della Granda

che l'Italia sta imparando a conoscere. Quando l'anno scorso l'abbiamo accolta nella sede della Provincia a Cuneo per consegnarle un attestato di merito ne abbiamo apprezzato anche le doti umane, in particolare l'umiltà e la grande determinazione. Un grazie va anche alla sua famiglia che l'ha seguita fin da piccola e al suo preparatore atletico Thomas Maggiora che ne sta accompagnando la crescita sportiva. Faremo il tifo per lei alle Olimpiadi di Parigi dove sarà l'azzurra più giovane in vasca».

Nella foto, la premiazione di Sara Curtis in Provincia a Cuneo, lo scorso anno



VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Libellula supera Bergamo

BRA 3
BERGAMO 1
(29-27, 25-16, 19-25, 25-22)
LIBELLULA BRA: Febe Faure Rolland, Marialivia Rolando; Caterina Fantini (L1), Aurora Galizia (L2); Eleonora Batte (K), Nicoletta Rivetti, Samantha Capella, Susanna Occelli; Anastasia Scarabottini, Giulia Macagno, Francesca Bianco, Serena La Rosa, Melissa Ndoja; Olimpia Cicogna.



Ottimo successo per le Libellule di Bra, che piegano la Pallavolo Don Colleoni di Bregamo - squadra forte e compatta, con buone individualità - riuscendo nel doppio obiettivo di mantenere la buona posizione in classifica ed allontanare ulteriormente le rivali. Sestetto tipico per coach Barisciani, che stasera porta con sé ben quattro ragazze dal giovanile. Le Libellule danno subito un'ottima impressione: messe bene sul campo, giocano concentrate e non commettono errori soprattutto nel servizio e impongono una supremazia territoriale che consente un vantaggio

leggero ma costante per tutto il set, ma proprio sul finale consentono alle ospiti di impattare e si va ai vantaggi. Si chiude 29-27 per le Libellule, ma le ospiti sprecano un set ball. Nel secondo set le Libellule impongono il loro gioco e prendono il largo: 25-16 il risultato finale e rileviamo l'ingresso di Giulia Macagno che rileva Anastasia Scarabottini. Nel terzo set salgono in cattedra le ospiti, spinte da una Michela Gallizioli strepitosa in centro che, nella sua rotazione, trascina sempre avanti la

sua squadra accumulando un vantaggio che poi le Libellule non riuscivano a colmare nelle tre rotazioni di assenza. Morale 19-25 e 2-1, si riapre la partita e - per un attimo - aleggia la sindrome Palau nelle menti degli spettatori. Ma i timori vengono sgombrati subito nel quarto set, con una Olimpia Cicogna che sale in cattedra e trascina le Libellule alla vittoria con l'ottimo aiuto di Giulia Macagno (9 punti in due set e mezzo) e Nicoletta Rivetti e Francesca Bianco in doppia cifra. 25-22 per il 3-1 finale.

Top scorer del match Michela Gallizioli con 23 punti e, subito dietro, Olimpia Cicogna con 22. Nel prossimo turno Libellula riposa mentre il 23 marzo si riprenderà ospitando la capolista Concorezzo.

Risultati giornata 18: Legnano-Brembo Volley 3-0; Club Italia-Concorezzo 3-2; Libellula Bra-Don Colleoni 3-1; Cabiato-Villa Cortese 0-3; Moncalieri-Palau 1-3; Volpiano-Trecate 3-0.

Classifica: Centemero Concorezzo 45 punti; Fo.Co.L. Legnano 36; GSO Villa Cortese 34; Libellula Banca CRS Bra 32; Savis Volley Volpiano, Capo d'Orso Palau 30; Pall. Don Colleoni Bergamo 28; Clericaut Cabiato 22; Volley Paella Torino 17; Club Italia, Brembo Volley, Ascot Moncalieri 14; Igor Volley Trecate 8.

Prossimo turno 8 (16/03): Concorezzo-Brembo Volley; Don Colleoni-Club Italia; Palau-Cabiato; Villa Cortese-Volpiano; Parella-Lignano; Trecate-Moncalieri.

VOLLEY FEMMINILE SERIE D

Le Libellule continuano la loro cavalcata vincente

BRA 3
BUSCA 0
(25-13; 30-28; 25-22)

LIBELLULA VOLLEY BRA: Aurora Galizia (K, L), Irene Rolando, Michela Rolando, Serena La Rosa, Matilde Davico, Alice Pastore, Melissa Ndoja, Giorgia Dalmazzo, Anna Pettiti, Nicole Operti, Valeria Barletta, Susanna Occelli, Aurora Ndoja (L). All. Daniele Pretto.

Altri 3 punti fondamentali per la Serie D Libellula, vincente sabato per 3-0 contro il Volley Busca. Società tra le cui fila gioca Anna Montà, storica giocatrice di Libellula Volley, protagonista della promozione dalla serie D alla C, dalla C alla B2 e che poi ha militato nella società braidese fino a due stagioni fa. Un più che gradito ritorno che è stato omaggiato dalla dirigenza della Libellula Volley con un mazzo di fiori durante il saluto (nella foto).

Primo set con sestetto rivoluzionato, con Aurora Ndoja che esordisce come libero titolare al posto di Aurora Galizia, tenuta a riposo precauzionale. Monologo Libellula fin dai primi punti e parziale chiuso agevolmente 25-13.

Nel secondo set cambia la musica: cala il ritmo di gioco delle braidese e il Busca ne approfitta, agganciandosi alle Libellule e impedendone la fuga. Parziale tutto in parità, fino ai vantaggi e oltre, ma alla fine sono le Nostre a dare la zampata vincente, 30-28.

Terzo set simile al primo, con nuovamente le Libellule in fuga. Le ospiti riescono a rosicchiare qualche punto sul finale, ma le Nostre chiudono 25-22 archiviando set e partita. Prossimo e fondamentale appuntamento ad Alba, sabato 16 marzo. Inizio alle 20:30.

Risultati giornata 18: Pinerolo-Racconigi 0-3; Settimo-Leini 3-1; PlayAsti-Pino 3-1; Libellula-Busca 3-0; El Gall-Alba 0-3; Cherasco-Canale 3-0; MareneSavigliano-San Secondo 3-0.

Classifica: Libellula Volley Bra 48 punti; Insieme MareneSavigliano 47; RS Volley Racconigi 41; L'Alba Volley 39; Sicom Cherasco 36; Pallavolo Settimo, Unionvolley Pinerolo 31; Volley Roero Città di Canale 22; San Secondo 21; MC Top Four Busca 17; PGS El Gall 16; Ve.La. Tempocasa Leini 13; GS Pino Volley 9; Rasero Teloni PlayAsti 7.

Prossimo turno (16/03): Leini-Racconigi; Pino-Settimo; Alba-Libellula; Busca-Cherasco; MareneSavigliano-Pinerolo; Canale-El Gall; S. Secondo-PlayAsti.



L'HF Lorenzoni BCC nella seconda di campionato ha ricevuto a Bra le ragazze del Butterfly di Roma, campionesse in carica. C'era attesa, ma anche po' di apprensione da parte della squadra del presidente Calonico, ancora in ritardo di preparazione per via del prolungarsi della stagione indoor che l'aveva vista protagonista nelle gare di Coppa a Murska Sobota in Slovenia. Comprensibile era stata la sconfitta nella prima di campionato in esterna a Cagliari nei confronti dell'Amsicora, ma si intendeva da subito recuperare il passo falso. Dunque, importante partire decise e le atlete Lo-

HOCKEY

La Lorenzoni soffre ma vince



renzoni sono entrate in campo con determinazione tanto che dopo un solo minuto di gioco andavano in vantaggio, grazie ad una bella triangolazione tra la Kasianova, Servadio che mandava in rete la punta Pilar De Biase sempre piazzata. Non ci stavano le romane che nella seconda frazione cercavano di prendere campo e di buttarsi avanti e ancor di più dopo l'intervallo dopo aver subito una seconda rete braidesa ad opera di Lisa

Di Blasi. Dopo di ciò, il momento migliore delle romane di Luca Cirilli che afferravano ben cinque corner a favore a fronte di uno, ma tutti ben parati dalla sempre attenta Alina Fadeeva. Tutta questa pressione, dava ansia alla squadra di Gualtiero Ber-rino che incominciava a sbagliare di più, ma grazie al lavoro di tutte si conservava sino alla fine il vantaggio. Da segnalare la prestazione di Martina Galimberti capace di filtrare e di ri-

lanciare con grande continuità. Prossima gara a Cernusco contro l'H. C Milano oggi sconfitto dalla sorprendente matricola Valverde di Catania a punteggio pieno.

Risultati giornata 2: Pol. Valverde-HP Milano 3-0; Pol. Ferrini-Torino Universitaria 5-4; HF Lorenzoni-HCC Butterfly 2-1. Classifica: Pol. Valverde Catania 6 punti; Pol. Ferrini 4; SG Amsicora, HF Lorenzoni 3; HC Milano 1; Torino Universitaria, HCC Butterfly 0.

Prossimo turno (17/3): Torino universitaria-Pol. Valverde; Hp Milano-HF Lorenzoni; SG Amsicora-HCC Butterfly.

Serzosamente ci ha lasciati nel rimpianto dell'amore e bontà che ci ha donato.
E' mancato

GIUSEPPE MERLO

era chiamato il Grande ammansatore
la moglie **MARINA**
le figlie Donatella con il marito Sergio
 Tutino con il marito Bruno
i nipoti Matteo e Giulia che tanto amava
la sorella Luciana
la cognata Mariuccia
conoscerli, nipoti e parenti tutti.



di anni 84

**Il Funerale avrà luogo in BARRA Martedì 5 Marzo alle ore 10 nella Pieve di Sant'Antonio Martire.
Partendo dalla Casa del Comitato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9.45.**
Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto nel cimitero di Dio.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Comitato.
Un ringraziamento particolare alla Dot.ssa Paola Geloso e al Personale tutto dell'Ospedale Michele e Pietro Perversi.



“Ci ha insegnato tutto quello che c’è di bello e giusto nella vita ma non ci ha preparato al dolore della sua morte”
Improvvisamente e mancando

SALVATORE Di Dio

di anni 70

*l’amministratore:
la moglie FLUPPA*
i figli Rosario con Marilena e figlia Federica
Giuseppina con Oliver
Elisabetta con Andrea
fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.



NON FIORI ma OFFERTE per la RICERCA del CANCRO

Il Funerale avrà luogo in CAROVIGNA PIZZINOTTI Martedì 5 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine
Partendo da Via XXV Aprile 21 alle ore 9:45.

Dopo le esequie il caro SALVATORE verrà accolto al cimitero di CAROVIGNA PIZZINOTTI.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare ai Dott. Fabrizio Pizzuti e ai volontari di Besca per le cure prestate.

Chi li ha conosciuti, di ha amata perché lei donava sempre bontà e dolcezza.
E' mancata

ANNA MARIA CIRAVEGNA in BIOLETTI

ne siamo il triste annuncio:
il marito **PIEPPE**
la figlia **SARA**
le sorelle, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.



di anni 83

Il Funerale avrà luogo in **CHERASCO** Martedì 5 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di San Pietro.
Partendo dalla Casa di Riposo Ospedale di Cherasco alle ore 9.45.
Dopo le esequie la casa **ANNA MARIA** verrà accolta al Tempio cimiterorio nel cimitero di ERA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.



Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha improvvisamente colpiti con la perdita di

PIETRO GHIGO

abbiamo riso e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che ci hanno accompagnato lungo questo triste cammino.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 24 Marzo alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.**

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

GIUSEPPE SCARDAMAGLIA

i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 24 Marzo alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.



Ringraziamento

La simpatia, l'amicizia, l'amore che sapeva far nascere hanno dato luogo ad una dimostrazione di conforto e di alito così grande che ci impedisce di ringraziare personalmente come vorremmo.

Grazie a tutti da parte della famiglia e soprattutto da parte di

SALVATORE SIBBIO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in POCAPAGLIA:
Domenica 24 Marzo alle ore 11.15 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato.

Nel primo anniversario dalla scomparsa del caro

Pietro Basso

ci manchi, ma abbiamo la certezza
che sei sempre accanto a noi.
La tua famiglia.

2023 - 2024

A portrait of an elderly man with a white mustache, wearing a dark suit jacket over a light blue patterned shirt. He is looking directly at the camera with a slight smile. The background is dark and out of focus.

GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

CHIARA MORRA
di anni 42

Lo amavano:
la mamma Anna, il papà Antonio
il fratello Diego con Francesca
zii, zie, cugine, cugini, amici e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Verbania - Giovedì 14 Marzo alle ore 15.30
con partenza da casa dell'Esina in Via Cascina Mosca, 37 alle ore 15.15
per la Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo.

La Veglia Funebre sarà recitata Mercoledì sera alle ore 21 in Parrocchia.

Dopo le Esequie la cara CHIARA riposerà nel Cimitero di Verbania.

Un ringraziamento speciale a Francesco Dall'orto e a tutto il Personale Medico che ci ha accompagnati e aiutati.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpito
con la perdita del nostro caro

BRUNO

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti
coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

La Famiglia **CHINCA**

Un sentito ringraziamento all'Ass. Naz. Marini sez. di Bra e all'Amministrazione Comunale di Sommariva Perno.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 17 Marzo alle ore 10 nella
Parrocchia dello Spirito Santo in Sommariva Perno.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

ANTONIO ARESE

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore
nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti, ringraziano
di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Sabato 23 Marzo alle ore 17 nel Santuario
della Madonna del Popolo in Cherasco.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti
con affetto hanno dimostrato di condividere il
loro dolore per la perdita del caro

MASSIMO FASOLI

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Sabato 23 Marzo alle ore 17.30
nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari della cara

**Graziella Colombino
ved. Casetta**

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con attestazioni
di affetto ed amicizia, hanno testimoniato come il suo ricordo
rimarrà vivo in quanti la conobbero e l'amarono.

Le offerte raccolte in sua memoria sono state devolute all'Alzheimer café di Bra.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 24 Marzo alle ore 9.30 nella Chiesa
Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpito
con la perdita della nostra cara

**FRANCESCA (Franey) NAPOLI
in FISSORE**

abbiamo visto e sentito tanto affetto accanto a noi. Nell'impossibilità di farlo
singolarmente, ringraziamo tutti coloro che hanno testimoniato come il suo
ricordo rimarrà vivo in quanti la conobbero e l'amarono. I Familiari

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 24 Marzo alle ore 10 nella
Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Vissio
"PRANUOVA"

Ne danno il loro addio:
la moglie GIOVANNA SAMPO,
i figli: ANTONIO con ANINA,
WALTER con MARINA,
GIANPIERO con ROBERTA,
i nipoti Giovanni, Domenico, Giorgio, Miriam e Enrico,
parenti tutti.

di anni 88

Il Funerale avrà luogo Martedì 12 Marzo alle ore 15.30 nella
Parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Salmeir con partenza dalla
Casa di Riposo "Sacra Famiglia" di Dogliani alle ore 15.

Il Santa Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia a Salmeir.

Dopo le esequie il caro Domenico riposerà nel cimitero di Salmeir.

Un riconoscente ringraziamento si rivolge a tutto il personale della Casa di Riposo "Sacra Famiglia" di Dogliani.

Settimana: Sabato 16 Marzo ore 17. Trigesima: Sabato 6 Aprile ore 18.

LA BRAIDese

LINO RICCARDO CINTA

2023 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

**LUCIA BERRINO
ved. ABELLONIO**

Grande è il vuoto che hai lasciato ma il tuo dolce ricordo
rimane vivo ed indimenticabile nel cuore dei tuoi cari.

La Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
**DOMENICA 24 Marzo alle ore 9 nella
Parrocchia di Sant'Antonino in Bra.**

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

LA BRAIDese

LINO RICCARDO CINTA

2023 2024

Nella ricorrenza del Primo Anniversario dalla scomparsa di

**ROSA SAMPO'
ved. BURDESE**

Ci manca la tua presenza, ci restano il dolce ricordo e la certezza che
dal cielo continuerai ad amarci come quando eri qui con noi.

La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 24 Marzo alle ore 10,30 nel
Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**

UN RICONOSCENTE RINGRAZIAMENTO SI RIVOLGE A QUANTI SI UNIRANNO NELLE PREGHIERE.

LA BRAIDese

DI LINO RICCARDO E CINZIA
BRA-CHERASCO

Ringraziamento

I FAMILIARI di

**CATTERINA SARDO
in BERRUTI**

- RINUCCIA -

ringraziano commossi per
l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
**SABATO 23 Marzo alle ore 18,30 nella
Parrocchia di Sant'Antonino in Bra.**

LA BRAIDese

DI LINO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

LA BRAIDese
Tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire

(Gv 12,20-33)

Don Marco Panero*

Il 17 marzo la Chiesa giunge alla V Domenica di Quaresima (Anno B, colore liturgico viola). La Pasqua si avvicina e, con essa, inizia a profilarsi più netta la croce di Gesù, di cui Egli non fa mistero. Il Vangelo di questa domenica ci consegna, infatti, un ulteriore annuncio della sua Passione, che si aggiunge a quelli delle settimane scorse. Essi già lasciavano intravedere il futuro destino di Gesù, adombrato rispettivamente nell'immagine del tempio da distruggere e ricostruire in tre giorni (Gv 2,19), e in quella del ser-



Santuario della Madonna dei Fiori, a Bra

pente innalzato da Mosè nel deserto (Gv 3,14). Domenica prossima non ci saranno più annunci: ascolteremo in presa diretta il racconto della Passione, che quegli annunci li realizza sul serio. Questi tre annunci tracciano insieme una progressione nella conoscenza del mistero di Gesù, che si fa via via più esplicito. Sembra che Gesù si faccia conoscere sempre più in verità, man mano che ci si avvicina a Lui. In effetti, sono i più intimi a Lui ad essere destinatari di una rivelazione più diretta e, anche, più scioccante. Se il discorso sul tempio era pubblico, quello del chicco di frumento è rivolto anzitutto ad Andrea e Filippo. Non c'è da stupirsi che sia così. Gesù può rivelare quegli aspetti sconcertanti della propria identità, solo laddove vi sia una relazione perso-

nale già intrecciata con Lui. Chi guarda dall'esterno, chi non si compromette col Signore, ne riporterà una conoscenza soltanto parziale, per sentito dire, senza mai accedere all'intimità del suo mistero. Ebbene, nell'intimo di questo mistero sta piantata la Croce. Questo, Gesù non lo nasconde a nessuno, tantomeno ai suoi discepoli: «Chi ama la propria vita la perde... Se uno mi vuol servire, mi segua». Gesù non fa promesse mirabolanti, non nasconde l'esigenza anche severa del sacrificio suo e di quanti lo vorranno seguire, non si adatta alle attese morbide del suo uditorio, non cerca di riuscire a tutti i costi accattivante e simpatico... Gesù si mostra nella sua verità di Figlio di Dio, con-

segnato in tutto alla volontà del Padre, disposto ad accogliere l'ora (e il modo concreto) in cui questa volontà gli viene incontro. Eppure Gesù una promessa la fa, precisa, calibrata, sicura: «Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». Come a dire: con me nella feria e nella festa, nella cattiva e nella buona sorte, sulla croce e nella gloria. Tutto ciò che è mio, è anche di coloro che vorranno seguirmi: non so dare a loro se non quanto Io sono e ricevo dal Padre. «Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». Generalmente ci arrestiamo alla prima parte della frase, esprimendola magari in forma di lamento: «Dove sei, Gesù? Dove sei in questa mia difficoltà o in quella dei miei cari, dove sei in questa prolungata aridità? Ci sei ancora?». Gesù la risposta l'ha già anticipata: «Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». E, forse, vale pure il contrario: laddove è il mio servitore, lì sono anch'io. Io sono con lui, perché lui sia eternamente con me. Sappiamo che Gesù è nella gloria del Padre: esattamente questo è il "posto" che Egli tiene preparato per chi fedelmente lo segue. In questa prospettiva, la percezione delle fatiche e preoccupazioni si ridimensiona. Non scompariranno, certo, e forse continueranno a spaventarci insinuandoci il sospetto di non finire mai, eppure possediamo una promessa che tronca queste paure: «Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». Insieme a Gesù per sempre. Per sempre con quel Signore che abbiamo imparato a conoscere e seguire dapprima forse timidamente, poi con sempre maggior slancio e sicurezza, di pari passo che la nostra fede maturava in solidità e convinzione. Ecco dunque il passaggio che la Pasqua ormai vicina spalanca alla nostra vita. Non una strategia per aggirare la croce - che resterà piantata, in un modo o nell'altro, fino all'ultimo giorno della nostra vita - ma una prospettiva sicura, garantita dal Padre, a cui quella croce introduce: «Dove sono io, là sarà anche il mio servitore».

* Sacerdote salesiano

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
 SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
 al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
 - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissimi occhi nocciola da cerbiatta, fisico longilineo, lunghi capelli neri, nonostante sia laureata, le piacciono le cose semplici come cucinare, stare con gli amici, e fare sport all'aria aperta, ha 30 anni, non ha ancora trovato l'uomo giusto, a lei non importa l'età, ma di cui innamorarsi veramente, forse sei tu che leggi questo annuncio e come lei stai cercando una donna seria, affidabile, con cui costruire una famiglia. Dai! Chiamala, la tua vita potrebbe cambiare... 346 4782069

Ha un sorriso che conquista, profondi occhi azzurri, capelli morbidi e setosi biondi naturali, un fisico da modella, 40enne, è la classica bellezza che non passa inosservata, conduce una vita tranquilla, lavora, le piace andare in montagna, ha tanti amici, una bella famiglia, vive sola, ma se trovasse un uomo sincero, con sani principi, lei per amore sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 371 3899615

Lei in un uomo apprezza la semplicità, e la gentilezza, è una donna dotata di grande spirito di umorismo, cucina divinamente, e sa come far stare bene un uomo, 50enne, piemontese,

vive in campagna, lavora, non ha tanti grilli per la testa, è una stupenda donna con un nasino alla francese, due occhi di un profondo verde, e un carattere frizzante, allegro, vorrebbe conoscere un uomo serio, con cui condividere la vita. 338 4953600

Donna affabile, gentile, molto graziosa, grandi occhi azzurri, bionda, è vedova, casalinga, automunita, gode di ottima salute, ora che anche i nipoti sono grandi, vive sola, in una casa in campagna, coltiva l'orto, ama giocare a bocce, pensionata, 62enne, sarebbe disponibile anche a trasferirsi se incontrasse un signore a modo, beneducato, italiano, anche più maturo. 347 3531318

Straordinariamente dolce, 60enne, romantico, grande senso di protezione e rispetto per la donna, classico bell'uomo, alto brizzolato, occhi azzurri, notaio, ha una figlia ormai sposata, indipendente, vive solo, ha perso la moglie tanto tempo fa, ora sarebbe pronto a conoscere una signora di cui innamorarsi con tutto sé stesso, perché c'è solo una vera felicità nella vita, quella di amare e essere amati, e lui è veramente una brava persona e se lo merita. 348 6939761

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia,

quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separé a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa portaogetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e

bianco brillante con capelino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Mornello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

IMMOBILIARI

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Invia la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/

8096021

VENDO LAMPADINE COLORATE a luce alternata o fissa a batteria, lunghezza un metro e mezzo circa, decorative per interni o esterni - prezzo 10 euro - Cell. 335-8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capelino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDO assi di legno h 2.00 x l 55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separé a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO
3924251659

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: 340.7343773

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. **Per info Tel. 331 1313946**

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE